

Bilancio d'Esercizio

2018



Bilancio d'Esercizio 2018



BANCA CENTRALE DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO
Ente a partecipazione pubblica e privata
Cod. Op. Ec. SM04262 – Fondo di dotazione euro 12.911.425,00 i.v.

Sede legale – Via del Voltone, 120 – 47890 San Marino – Repubblica di San Marino
tel. 0549 882325 fax 0549 882328
country code (+) 378 swift code: icmsmsm
www.bcsm.sm



INDICE

ORGANI DELLA BANCA CENTRALE DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO.....	5
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO ALLA GESTIONE SOCIALE 2018	6
IL BILANCIO 2018	13
Stato patrimoniale attivo.....	15
Stato patrimoniale passivo	17
Garanzie e impegni.....	19
Conto Economico.....	20
Conto economico riclassificato	22
NOTA INTEGRATIVA.....	23
Parte A - Parte Generale.....	26
Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale	29
Parte C - Informazioni sul conto economico.....	64
Parte D – Altre informazioni	77
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO D’ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018	79
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AL BILANCIO D’ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018	87
FONDO DI GARANZIA DEI DEPOSITANTI.....	93





Organi della Banca Centrale della Repubblica di San Marino

Consiglio Direttivo	
Catia Tomasetti ¹	Presidente
Francesco Mancini	Membro
Martina Mazza	Membro
Giacomo Volpinari ²	Membro
Gian Luca Amici ³	Membro
Antonella Mularoni ⁴	Membro

Collegio Sindacale	
Pier Angela Gasperoni ⁵	Presidente
Luca Marcucci	Sindaco
Valentina Di Francesco ⁶	Sindaco

Direzione Generale	
Giuseppe Ucci ⁷	Vice Direttore f.f.
Daniele Bernardi	Vice Direttore

Coordinamento della Vigilanza	
Giuseppe Ucci	Presidente
Milena Guidi ⁸	Ispettore Interno
Giuseppe Buoncompagni ⁹	Ispettore Interno
Fabio Mazza ¹⁰	Ispettore Interno
Marco Giulianelli ¹¹	Ispettore Interno

Dati al 31 dicembre 2018

¹ In carica dal 09/05/2018

² In carica dal 01/08/2018

³ In carica dal 14/11/2018

⁴ In carica dal 14/11/2018

⁵ In carica dal 14/05/2018

⁶ In carica dal 30/05/2018

⁷ In carica dal 03/10/2018

⁸ In carica dal 04/10/2018

⁹ In carica dal 04/10/2018

¹⁰ In carica dal 04/10/2018

¹¹ In carica dal 04/10/2018



Relazione del Consiglio Direttivo alla gestione sociale 2018



Signori Soci,

di seguito sono riportati e illustrati i principali dati e indicatori economico-patrimoniali della gestione, relativi all'esercizio 2018.

	2018	2017	Variazione	
			Assoluta	%
Totale di bilancio	399.351.439	408.455.362	-9.103.923	-2,23%
Crediti verso enti creditizi	111.578.668	156.850.550	-45.271.882	-28,86%
Crediti verso clientela	97.753.395	73.353.138	24.400.257	33,26%
Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	161.299.796	143.276.961	18.022.835	12,58%
Azioni, quote e altri strumenti finanziari di capitale	5.160	4.665	495	10,61%
Partecipazioni	0	0	0	0%
Debiti verso enti creditizi	218.747.963	185.367.376	33.380.587	18,01%
Debiti verso clientela	112.703.176	140.134.049	-27.430.873	-19,57%
Debiti rappresentati da strumenti finanziari	0	0	0	0%
Patrimonio netto ¹	60.798.852	73.022.424	-12.223.572	-16,74%
Margine di interesse	1.481.365	1.677.564	-196.199	-11,70%
Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-4.026.194	1.875.419	-5.901.613	-314,68%
Margine d'intermediazione	2.006.710	9.944.806	-7.938.096	-79,82%
Risultato lordo di gestione	-10.470.702	-2.179.493	-8.291.209	-380,42%
Risultato netto	-12.223.572	-2.616.212	-9.607.360	-367,22%
Variazione del fondo rischi finanziari generali	12.223.572	2.616.212	9.607.360	367,22%
Risultato d'esercizio	0	0	0	0%

¹: Comprende il fondo di dotazione, le riserve, il fondo rischi bancari generali e il risultato economico dell'esercizio.

Dai dati puntuali riportati nella tabella e riferiti al 31/12/2018 e al 31/12/2017 emerge innanzitutto che il totale di bilancio è diminuito nell'ultimo esercizio per euro -9,1 milioni, passando da 408,46 milioni di euro a 399,35 milioni di euro.

Con riferimento ai principali elementi patrimoniali, si rileva che raccolta e impieghi non hanno subito variazioni sostanziali.

La raccolta dalle banche e dalla clientela al 31/12/2018 è pari a euro 331,45 milioni, mentre al 31/12/2017 era pari a 325,50 milioni. In particolare quella da banche risulta aumentata per euro 33,38 milioni (18,01%), mentre quella da clientela ha subito un decremento per euro -27,43 milioni (-19,57%), riconducibile principalmente alla diminuzione dei debiti a termine (-54,45 milioni; -88,18%).

Questi ultimi hanno subito un decremento di ammontare considerevole in quanto al 31/12/2017 erano presenti, in depositi vincolati passivi, le somme di pertinenza del Fondiss – Fondo di previdenza complementare della Repubblica di San Marino. Al 31/12/2018 tali depositi erano presso le altre banche sammarinesi.

Gli impieghi verso le banche, verso la clientela e nel portafoglio titoli al 31/12/2018 sono pari a 370,64 milioni di euro, mentre al 31/12/2017 erano pari a 373,49 milioni di euro; la diminuzione dei crediti verso enti creditizi (-45,27 milioni di euro; -28,86%), risulta,



sostanzialmente, compensata da maggiori impieghi verso la clientela (per 24,40 milioni di euro; 33,26%) e da maggiori risorse investite nel portafoglio titoli (per 18,02 milioni di euro; 12,58%).

In particolare, al 31/12/2018 risultano diminuiti i crediti a termine verso gli enti creditizi (-23,76 milioni di euro; -59,37%), mentre sono incrementati quelli a termine verso la clientela (24,45 milioni di euro; 33,42%).

Il decremento dei primi è riconducibile alla presenza di operazioni di finanziamento verso le banche di minore importo, mentre l'aumento dei secondi è dovuto al combinato effetto del rientro programmato delle esposizioni in essere, dalla proroga della scadenza di finanziamenti e dall'accensione di nuovi crediti all'Ecc.ma Camera, come illustrato nella apposita Sezione della Nota Integrativa.

Come illustrato nella apposita Sezione della Nota Integrativa, il portafoglio titoli è suddiviso in portafoglio immobilizzato per euro 40,75 milioni di euro e portafoglio non immobilizzato per euro 120,55 milioni.

La Banca Centrale non detiene alcuna partecipazione e pertanto non emergono rapporti con società controllate. Per quanto riguarda, invece, i rapporti con i soci della Banca, questi rientrano nelle normali funzioni statutarie della medesima.

Per quanto riguarda gli altri elementi dell'attivo, si evidenzia la diminuzione delle Immobilizzazioni Immateriali (-0,42 milioni di euro; -61,36%), sulla quale ha inciso l'intera imputazione a conto economico, deliberata dal Consiglio Direttivo, del valore contabile residuo del costo, precedentemente capitalizzato, relativo al progetto di riorganizzazione aziendale. Per i dettagli, si fa rinvio alle pertinenti Sezioni della Nota Integrativa.

Come emerge dal prospetto di conto economico riclassificato, tale svalutazione ha inciso, altresì, sull'andamento dei costi operativi rispetto all'esercizio 2017, aumentati di euro 0,35 milioni (2,91%); infatti, l'incremento che si è verificato nelle rettifiche di valore sulle immobilizzazioni materiali e immateriali nel 2018, di euro 0,21 milioni di euro (37,5%), è superiore a quello che si è verificato nelle spese amministrative, di euro 0,14 milioni di euro (1,21%).

Il patrimonio netto al 31/12/2018, composto dal fondo di dotazione sottoscritto dall'Ecc.ma Camera e dalle banche come dettagliato nella apposita sezione della Nota Integrativa, dalle riserve, dal fondo rischi finanziari generali e dal risultato economico, ha registrato un decremento di euro -12,22 milioni di euro, dovuto all'utilizzo del fondo rischi finanziari generali.

Al riguardo, anche per il 2018, il Consiglio Direttivo della Banca, per coprire il disavanzo di gestione e al fine di stabilizzare il risultato economico, ha deliberato di portare in diminuzione tale fondo, avente funzione di riserva patrimoniale a disposizione dell'organo di gestione, e di chiudere l'esercizio in pareggio.

Esaminando, invece, gli indicatori reddituali che emergono dal prospetto del conto economico riclassificato, si evidenzia, in primo luogo, che il margine di intermediazione, sebbene abbia un valore positivo, pari a 2 milioni di euro, risulta notevolmente inferiore rispetto a quello del 2017, pari a 9,94 milioni di euro.

In relazione a tale risultato, ha inciso una riduzione che si è verificata in tutte le sue componenti: margine di interesse, ricavi da servizi e profitti/perdite da operazioni finanziarie.

A riguardo del margine di interesse, si evidenzia che l'incremento che si è verificato negli interessi attivi (0,33 milioni di euro; 14,28%), riconducibile alle operazioni di finanziamento effettuate a banche e clientela, è stato inferiore dell'incremento registrato dagli interessi passivi (-0,52 milioni di euro; -84,92%), sul quale hanno inciso, altresì, i margini di cambio sulle operazioni forward di copertura eseguite nel corso dell'anno.

I ricavi da servizi sono diminuiti per 1,84 milioni di euro (-28,79%) per effetto, in maggior misura, delle minori commissioni percepite in relazione alla remunerazione dei servizi resi alla

Pubblica Amministrazione Allargata. Come meglio illustrato nella Nota Integrativa, è stato siglato, il 6 febbraio 2019, l'accordo fra il Congresso di Stato e la Banca Centrale per la menzionata remunerazione, con riguardo agli esercizi 2016-2017-2018. La decurtazione del 20% della remunerazione, operata in ciascun anno, è stata interamente recuperata nell'esercizio 2018, che ha, così, subito una sostanziale contrazione in termini di commissioni attive.

Il risultato netto delle operazioni finanziarie pari a -4,03 milioni di euro (nel 2017 pari a 1,88 milioni di euro) ha registrato, rispetto allo scorso esercizio, un decremento, pari a euro -5,9 milioni. Nel dettaglio, la gestione titoli, ha determinato un saldo fra plusvalenze e minusvalenze derivanti dalla valutazione al 31/12/2018 di -4,17 milioni euro (al 31/12/2017 era pari a 619 euro) e un utile da negoziazione di euro 0,15 milioni di euro (inferiore a quello realizzato al 31/12/2017 per euro -2,08 milioni di euro). Al 31/12/2018, inoltre, risulta euro -6.143 di perdita per valutazione/negoziazione divisa estera (al 31/12/2017 c'era una perdita di euro -0,36 milioni di euro).

Le economie mondiali e i mercati finanziari sono stati influenzati nel corso del 2018 da alcuni importanti avvenimenti e tendenze che hanno avuto impatti ed effetti su tutti i principali Paesi.

La cosiddetta "guerra commerciale" che ha influenzato i rapporti tra gli Stati Uniti e i principali partner commerciali e soprattutto con la Cina. I dazi imposti dall'amministrazione Trump sulle esportazioni di prodotti cinesi e le analoghe misure applicate dalla Cina hanno avuto un forte impatto sui mercati e sulla volatilità dei prezzi degli strumenti finanziari.

La Brexit che ha continuato per tutto il corso del 2018 a rendere incerti i mercati per le possibili implicazioni di un'uscita della Gran Bretagna dalla UE "No Deal", vale a dire, senza un accordo con le autorità europee che disciplini, su nuove basi, i rapporti tra i paesi membri e la Gran Bretagna.

Anche le elezioni italiane e la formazione del governo composto da Movimento 5 stelle e Lega e le conseguenti tensioni con le autorità europee in relazione ai provvedimenti di natura fiscale del nuovo esecutivo, hanno portato a volatilità e turbolenze sui mercati, penalizzando principalmente il valore degli asset italiani; le proposte di legge del nuovo esecutivo in tema pensionistico e di sostegno del reddito nei confronti delle fasce più deboli della popolazione hanno allarmato i partner europei, preoccupati del mancato rispetto dei vincoli di bilancio e coerenza con i parametri concordati.

L'economia globale ha comunque mantenuto un buon passo di crescita e si è attestata secondo il FMI al 3,6% rispetto al 3,8% del 2017, anche se le problematiche già presenti nel 2018 rimangono, in parte, ancora aperte e potrebbero pesare sulla crescita economica del 2019.

Nel corso del 2018 i principali mercati azionari mondiali hanno avuto un andamento negativo, il Dow Jones ha ceduto il 5,6%, il Nikkei il 12%, L'Eurostoxx 50 ha perso oltre 14%, il Dax tedesco ha perso il 18%, il FtseMib italiano ha fatto registrare meno 16% e l'indice della borsa di Hong Kong (Hang Seng) ha ceduto il 14%.

Contestualmente anche l'andamento degli spread di credito ha subito un notevole allargamento con maggiore evidenza nell'ultimo trimestre del 2018; a livello indicativo l'indice Itrax generico che replica l'andamento del merito di credito dei principali emittenti europei per la scadenza quinquennale, ha subito un peggioramento del 97% nel corso dell'anno, passando da un valore pari a 45 di inizio anno ad oltre 87 a fine esercizio.

I tassi Euribor, per tutte le scadenze sono rimasti in territorio negativo per tutto il 2018, in coerenza con la politica monetaria espansiva della BCE che ha mantenuto il tasso sulle deposit facility a - 0,40%, anche se gradualmente ha ridotto l'intervento di Quantitative Easing riducendo l'acquisto di titoli obbligazionari fino ad azzerarlo a fine anno, ma continuando, per il futuro, a reinvestire i proventi dei titoli in scadenza.



Per quanto riguarda i rendimenti dei titoli obbligazionari governativi dell'area dell'Euro, il Bund, dopo una fase di incremento del rendimento a inizio anno, che ha portato il tasso di interesse attorno a 0,80%, rispetto a 0,45% dei primi di gennaio si è mantenuto in un intervallo relativamente stabile per i mesi centrali del 2018, per chiudere l'anno con rendimenti in discesa, fino a 0,25% a fine 2018, in risposta alla fase di negatività sui mercati azionari e del credito.

Il rendimento dei Btp decennale è passato dal 2% di inizio 2018 fino a 1.72% nel mese di aprile, poco prima delle elezioni politiche; nel periodo centrale dell'anno e fino ai mesi autunnali, le incertezze politiche hanno fatto innalzare lo spread nei confronti del titolo tedesco causando la risalita del rendimento fino a circa 3,70%. Nell'ultimo bimestre dell'anno, in analogia con la riduzione dei rendimenti dei titoli governativi degli altri principali paesi, anche il tasso del BTP decennale è tornato in area 2,70%.

Il Treasury americano sulla scadenza decennale ha avuto una tendenza crescente per la maggior parte del 2018, arrivando a lambire il rendimento del 3,25% sulla base delle aspettative di un cambiamento della politica monetaria della Federal Reserve che avrebbe aperto la via per una serie di rialzi dei tassi di interesse in risposta al buon andamento dell'economia, del mercato del lavoro in una fase di piena occupazione e del ritorno di un'inflazione moderata; l'ultima parte dell'anno, con i timori di rallentamento economico, ha visto nuovamente i rendimenti in flessione fino a chiudere l'anno su livelli attorno al 2,68%, non molto lontani dal 2,40% di inizio anno.

Tornando ai dati di bilancio, il margine di intermediazione risulta non sufficiente a supportare i costi operativi (spese amministrative e rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali), pari a euro 12,48 milioni, che tuttavia, rispetto al 2017, non hanno subito una variazione rilevante (aumento di euro 0,35 milioni; 2,91%).

Con riferimento agli elementi che contribuiscono a formare il risultato netto di gestione, emerge la rettifica di valore su immobilizzazioni finanziarie di euro 1,54 milioni relativa alla svalutazione - illustrata, altresì, in Nota Integrativa - operata su un titolo immobilizzato in misura corrispondente al valore della perdita realizzata nel 2019 a seguito di cessione anticipata. Gli accantonamenti per rischi e oneri, le rettifiche e le riprese di valore su crediti sono in linea con lo scorso esercizio.

Il saldo della gestione straordinaria è pari a euro 0,14 milioni di euro; il risultato netto ammonta a euro -12,22 milioni.

Come sopra illustrato, il Consiglio Direttivo ha deliberato di utilizzare il fondo rischi finanziari generali. L'esercizio si è pertanto concluso con un risultato economico di pareggio.

Con riguardo infine alle "Garanzie e Impegni", si evidenzia un notevole decremento degli impegni determinato dall'assenza di operazioni a termine di copertura, presenti al 31/12/2017, e da inferiori margini disponibili su linee di credito concesse (7,76 milioni di euro rispetto ai 45 milioni di euro del 2017).

Per quanto riguarda una più ampia rappresentazione dell'andamento della gestione, oltre l'illustrazione della situazione patrimoniale/economica, si fa rinvio alla Relazione Annuale della Banca Centrale al Consiglio Grande e Generale.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio si evidenzia:

1. la cessione anticipata, con valuta 20/03/2019, del titolo obbligazionario strutturato "Demeter 9,52 05/29/2023" detenuto, per un valore nominale di USD 20.000.000, nel portafoglio immobilizzato della banca.



Tale cessione è stata deliberata dal Consiglio Direttivo in data 18/03/2019 a seguito di un evento di carattere eccezionale e non ripetibile determinato dalla proposta di riacquisto di propri titoli obbligazionari da parte di un emittente sottostante la nota strutturata. La transazione ha consentito di smobilizzare anticipatamente il titolo ad un prezzo nettamente superiore alla quotazione fornita fino a quella data dal "lead manager". La vendita ha determinato:

- a. una diminuzione delle risorse della banca immobilizzate in investimenti a lungo termine e un conseguente aumento della liquidità disponibile anche per impieghi liquidabili in tempi più brevi;
 - b. sotto il profilo patrimoniale/economico, una perdita di euro 1.536.747, dovuta all'imputazione a conto economico di parte dello scarto di negoziazione in un'unica soluzione, anziché pro-rata fino alla scadenza del titolo. Come illustrato nell'apposita sezione della Nota Integrativa, detto titolo, al 31/12/2018, è stato oggetto di svalutazione di pari importo;
 - c. miglioramento dell'*asset allocation* del portafoglio di proprietà della BCSM;
2. il proseguire dei procedimenti amministrativi riguardanti l'Asset Banca S.p.A..
- Con riguardo ai provvedimenti emessi dall'Autorità di Vigilanza nei confronti di Asset Banca SpA di amministrazione straordinaria e successivamente di liquidazione coatta amministrativa, erano stati presentati ricorsi amministrativi.
- Nel mese di dicembre 2018 il Commissario della Legge, assegnatario dei fascicoli, ha emesso le sentenze relative ai ricorsi amministrativi n. 37/2017 e 57/2017 concernenti rispettivamente il provvedimento di amministrazione straordinaria e quello di liquidazione coatta amministrativa di Asset Banca SpA. Le sentenze hanno dichiarato illegittimi i provvedimenti senza disporre l'annullamento.
- Le sentenze di primo grado sono state appellate da Banca Centrale. In data 11 marzo 2019 i Commissari della Legge assegnatari dei fascicoli hanno rigettato le istanze di sospensione della provvisoria esecutività delle sentenze appellate disponendo il proseguimento delle cause nel merito. Al momento si è in attesa della fissazione dell'udienza di discussione per entrambi i ricorsi;
3. la firma dell'Accordo fra il Congresso di Stato e la Banca Centrale per la remunerazione dei servizi resi alla Pubblica Amministrazione nel triennio 2016-2017-2018. Gli effetti patrimoniali/economici di tale Accordo sono illustrati nelle relative Sezioni della Nota Integrativa;
4. che, in data 21/01/2019, il Coordinamento della Vigilanza di questa Banca Centrale, ai sensi dell'art.78 della Legge n. 165/2005 e successive modifiche, ha disposto l'avvio della procedura di amministrazione straordinaria della Banca Cis - Credito Industriale Sammarinese S.p.A.;
5. in data 5 marzo 2019, il Consiglio Direttivo, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 52 della Legge 24/12/2018 n.173, ha approvato un "progetto di razionalizzazione dei costi di gestione per l'anno 2019" attraverso:
- l'adozione di un budget di spesa che prevede la riduzione, rispetto l'anno precedente, del 20% delle spese amministrative;
 - la riduzione dei costi relativi al personale grazie alla sottoscrizione, in data 18 aprile 2019, di un accordo aziendale con i dipendenti, a valenza triennale, che incide su alcuni elementi di rilievo dei vigenti contratti di lavoro collettivo.



Signori Soci,

Il patrimonio netto della Banca Centrale, a seguito dell'approvazione del Bilancio risulterebbe così composto:

	euro
Fondo di Dotazione	12.911.425
Fondo di Riserva Ordinaria	1.274.013
Fondo di Riserva Statutaria	9.627.277
Fondo Rischi Finanziari Generali	36.986.137
Altre Riserve Patrimoniali	0
Totale patrimonio netto	60.798.852

Signori Soci,

si è data lettura della Relazione del Consiglio Direttivo al Bilancio d'Esercizio 2018.

A nome del Consiglio Direttivo si chiede, dopo la lettura della Relazione del Collegio Sindacale, di esprimere il consenso sull'intero progetto di Bilancio sottoposto per l'approvazione ai sensi di legge.

Si rivolge un sentito ringraziamento alla Direzione Generale e a tutto il personale per l'opera prestata a favore della Banca, e al Collegio Sindacale per la collaborazione e la partecipazione alle sedute del Consiglio Direttivo.

Si desiderano infine ringraziare i Soci, le Autorità della Repubblica di San Marino e la Pubblica Amministrazione per la collaborazione prestata.

San Marino, 8 maggio 2019



Il Bilancio 2018







Stato patrimoniale attivo

Voci dell'attivo	2018		2017	
10. CONSISTENZA DI CASSA E DISPONIBILITA' PRESSO BANCHE CENTRALI ED ENTI POSTALI		12.457.784		14.141.543
20. TITOLI DEL TESORO E ALTRI STRUMENTI FINANZIARI, AMMISSIBILI AL RIFINANZIAMENTO PRESSO BANCHE CENTRALI		0		0
a) titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari assimilati	0		0	
b) altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	0		0	
30. CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI		111.578.668		156.850.550
a) a vista	95.319.092		116.833.896	
b) altri crediti	16.259.576		40.016.654	
40. CREDITI VERSO CLIENTELA		97.753.395		73.353.138
a) a vista	156.265		201.227	
b) altri crediti	97.597.130		73.151.911	
50. OBBLIGAZIONI E ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DI DEBITO		161.299.796		143.276.961
a) di emittenti pubblici	12.128.383		11.622.694	
b) di enti creditizi	68.836.122		39.181.734	
c) di imprese finanziarie diverse dagli enti creditizi	71.327.110		78.554.770	
d) di altri emittenti	9.008.181		13.917.763	
60. AZIONI, QUOTE E ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DI CAPITALE		5.160		4.665
70. PARTECIPAZIONI		0		0
a) imprese finanziarie	0		0	
b) imprese non finanziarie	0		0	
80. PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO		0		0
a) imprese finanziarie	0		0	
b) imprese non finanziarie	0		0	
90. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		291.391		754.168
a) leasing finanziario	0		0	
- di cui beni in costruzione	0		0	
b) beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	0		0	





Voci dell'attivo	2018		2017	
- di cui per inadempimento del conduttore	0		0	
c) beni disponibili da recupero crediti	0		0	
- di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	0		0	
d) avviamento	0		0	
e) spese di impianto	0		0	
f) altre immobilizzazioni immateriali	291.391		754.168	
100. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		3.539.252		3.716.784
a) leasing finanziario	0		0	
- di cui beni in costruzione	0		0	
b) beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	0		0	
- di cui per inadempimento del conduttore	0		0	
c) beni disponibili da recupero crediti	0		0	
- di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	0		0	
d) terreni e fabbricati	3.406.522		3.595.668	
e) altre immobilizzazioni materiali	132.730		121.116	
110. CAPITALE SOTTOSCRITTO E NON VERSATO		0		0
- di cui capitale richiamato	0		0	
120. AZIONI O QUOTE PROPRIE		0		0
130. ALTRE ATTIVITA'		12.371.905		16.301.091
140. RATEI E RISCONTI ATTIVI		54.088		56.462
a) ratei attivi	0		0	
b) risconti attivi	54.088		56.462	
150. TOTALE ATTIVO	399.351.439		408.455.362	



Stato patrimoniale passivo

Voci del passivo	2018		2017	
10. DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI		218.747.963		185.367.376
a) a vista	118.102.615		83.559.790	
b) a termine o con preavviso	100.645.348		101.807.586	
20. DEBITI VERSO CLIENTELA		112.703.176		140.134.049
a) a vista	105.405.872		78.391.689	
b) a termine o con preavviso	7.297.304		61.742.360	
30. DEBITI RAPPRESENTATI DA STRUMENTI FINANZIARI		0		0
a) obbligazioni	0		0	
b) certificati di deposito	0		0	
c) altri strumenti finanziari	0		0	
40. ALTRE PASSIVITA'		5.968.099		8.679.931
- di cui assegni in circolazione e titoli assimilati	429.533		419.100	
50. RATEI E RISCONTI PASSIVI		108.267		234.041
a) ratei passivi	0		187.610	
b) risconti passivi	108.267		46.431	
60. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO		522.748		524.541
70. FONDI PER RISCHI E ONERI		502.334		493.000
a) fondi di quiescenza e obblighi simili	0		0	
b) fondo imposte e tasse	0		0	
c) altri fondi	502.334		493.000	
80. FONDO RISCHI SU CREDITI		0		0
90. FONDO RISCHI FINANZIARI GENERALI		36.986.137		49.209.709
100. PASSIVITA' SUBORDINATE		0		0
110. CAPITALE SOTTOSCRITTO		12.911.425		12.911.425
120. SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE		0		0
130. RISERVE		10.901.290		10.901.290
a) riserva ordinaria o legale	1.274.013		1.274.013	
b) riserva per azioni o quote proprie	0		0	
c) riserve statutarie	9.627.277		9.627.277	
d) altre riserve	0		0	
140. RISERVA DI RIVALUTAZIONE		0		0





Valori espressi in euro

Voci del passivo	2018		2017	
150. UTILI (PERDITE) PORTATI(E) A NUOVO		0		0
160. UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO		0		0
170. TOTALE PASSIVO		399.351.439		408.455.362





Garanzie e impegni

Voci	2018	2017
10. GARANZIE RILASCIATE	1.854.748	2.080.658
- di cui:		
a) accettazioni	0	0
b) altre garanzie	1.854.748	2.080.658
20. IMPEGNI	7.755.000	65.111.729
- di cui:		
a) utilizzo certo	0	20.111.729
- di cui: strumenti finanziari	0	0
b) a utilizzo incerto	7.755.000	45.000.000
- di cui: strumenti finanziari	0	0
c) altri impegni	0	0
TOTALE	9.609.748	67.192.387





Conto Economico

Voci del conto economico	2018	2017
10. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	2.621.817	2.294.294
a) su crediti verso enti creditizi	208.859	-101.404
b) su crediti verso clientela	631.371	216.222
c) su titoli di debito	1.781.587	2.179.476
20. INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	-1.140.452	-616.730
a) su debiti verso enti creditizi	-620.700	-277.591
b) su debiti verso clientela	-519.752	-339.139
c) su debiti rappresentati da titoli	0	0
- di cui su passività subordinate	0	0
30. DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI	0	0
a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	0	0
b) su partecipazioni	0	0
c) su partecipazioni in imprese del gruppo	0	0
40. COMMISSIONI ATTIVE	1.160.009	2.807.831
50. COMMISSIONI PASSIVE	-117.510	-125.238
60. PROFITTI (PERDITE) DA OPERAZIONI FINANZIARIE	-4.026.194	1.875.419
70. ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	3.689.474	3.869.468
80. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-180.434	-160.238
90. SPESE AMMINISTRATIVE	-11.695.076	-11.555.314
a) spese per il personale	-7.199.203	-7.119.194
di cui:		
- salari e stipendi	-4.992.013	-5.056.851
- oneri sociali	-1.319.864	-1.290.090
- trattamento di fine rapporto	-506.024	-521.977
- trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
- amministratori e sindaci	-269.601	-236.788
- altre spese per il personale	-111.701	-13.488
b) altre spese amministrative	-4.495.873	-4.436.120
100. RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-537.780	-332.219
110. RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	-244.556	-236.766
120. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	-312.334	-393.000
130. ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI SU CREDITI	0	0
140. RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	-47.488	-40.686



Voci del conto economico	2018	2017
150. RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E SU ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	437	638
160. RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-1.536.747	0
170. RIPRESE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
180. UTILE (PERDITA) PROVENIENTE DALLE ATTIVITA' ORDINARIE	-12.366.834	-2.612.541
190. PROVENTI STRAORDINARI	155.398	35.086
200. ONERI STRAORDINARI	-12.136	-38.757
210. UTILE (PERDITA) STRAORDINARIO	143.262	-3.671
220. IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	0	0
230. VARIAZIONE DEL FONDO RISCHI FINANZIARI GENERALI	12.223.572	2.616.212
240. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	0	0





Conto economico riclassificato

	2018	2017
1 - Interessi attivi e proventi assimilati	2.621.817	2.294.294
2 - Interessi passivi e proventi assimilati	-1.140.452	-616.730
A - Margine di interesse	1.481.365	1.677.564
3 - Commissioni attive	1.160.009	2.807.831
4 - Commissioni passive	-117.510	-125.238
5 - Altri proventi di gestione	3.689.474	3.869.468
6 - Altri oneri di gestione	-180.434	-160.238
B - Ricavi da servizi	4.551.539	6.391.823
7 - Dividendi ed altri proventi	0	0
8 - Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	-4.026.194	1.875.419
C - Margine di intermediazione (A+B+7+8)	2.006.710	9.944.806
9 - Spese amministrative	-11.695.076	-11.555.314
10 - Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	-782.336	-568.985
D - Costi operativi	-12.477.412	-12.124.299
E - Risultato lordo di gestione (C-D)	-10.470.702	-2.179.493
11 - Accantonamenti per rischi ed oneri	-312.334	-393.000
12 - Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	0	0
13 - Rettifiche di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	-47.488	-40.686
14 - Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	437	638
15 - Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-1.536.747	0
16 - Riprese e rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	0	0
F - Risultato netto di gestione	-1.896.132	-433.048
17 - Proventi straordinari	155.398	35.086
18 - Oneri straordinari	-12.136	-38.757
G - Risultato lordo della gestione straordinaria	143.262	-3.671
H. Risultato lordo	-12.223.572	-2.616.212
19 - Imposte sul reddito dell'esercizio	0	0
I - Risultato netto*	-12.223.572	-2.616.212
20 - Variazione del fondo rischi finanziari generali	12.223.572	2.616.212
Risultato d'esercizio	0	0

* Al lordo della variazione del Fondo Rischi Finanziari Generali

Nota Integrativa





Struttura e contenuto del Bilancio

PARTE A – Parte Generale

Sezione 1 – Illustrazioni dei criteri di valutazione

Sezione 2 – Le rettifiche e gli accantonamenti

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Struttura e contenuto del Bilancio

Il Bilancio d'Esercizio 2018 è stato redatto in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti, in particolare alla Legge 29 giugno 2005 n. 96 (Statuto della Banca Centrale della Repubblica di San Marino), alla Legge n. 17 Novembre 2005 n. 165 e alla Legge 23 febbraio 2006 n. 47 (Legge sulle Società) e successive modifiche e integrazioni.

Il Bilancio è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, ed è corredato dalle relazioni del Consiglio Direttivo, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono stati redatti sulla base degli schemi definiti dal Regolamento della BCSM n. 2016/02; la Nota Integrativa è stata elaborata prendendo come riferimento le previsioni del predetto Regolamento e le disposizioni operative previste dalla Circolare della BCSM n. 2017/03, ma tenendo anche in considerazione le peculiarità insite nell'attività di Banca Centrale.

E' stato inoltre allegato alla Nota Integrativa il Rendiconto Finanziario (Parte D – Altre Informazioni).

Per favorire l'analisi delle varie voci, sono stati riportati anche i valori registrati dalle stesse nell'esercizio precedente, riclassificati, ove necessario, al fine di assicurare la comparabilità dei dati fra i due anni.

Le componenti di alcune voci, nella Nota Integrativa, sono state distinte, a seconda della loro denominazione, "in euro" e "in valuta", comprendendo nella seconda categoria tutte le divise diverse dall'euro.

Per quanto riguarda le singole voci del bilancio, si precisa che le medesime sono espresse in unità di euro, ottenute dall'arrotondamento del corrispondente valore espresso in decimali, ovvero per somma degli importi arrotondati delle sottovoci.

Le differenze che si sono originate in tale processo sono state classificate, nel Bilancio stesso, tra le "altre attività/passività" dello Stato Patrimoniale e tra i "proventi/oneri straordinari" del Conto Economico, come previsto dai criteri generali di compilazione dei bilanci.

Si precisa, altresì, che nella Nota Integrativa non sono state riportate le tabelle di dettaglio quando la voce in commento non presenta risultanze contabili nei due esercizi di riferimento. Parimenti non sono state riportate le sezioni relative ad attività e/o fattispecie non esercitabili e/o applicabili stanti le peculiarità sopracitate (Tabelle non compilate: 3.3-3.4-4.4-4.5-6.1-6.2-6.3-6.4-6.5-6.6-7.7-8.3-8.4-9-15.1-16.2-18.3-18.5-19.2-19.4-20.3-20.4-20.5-20.8-20.9-20.10-21.2-21.4-21.5-23.1-28.3-28.5-28.8-31.1-32.1).



Sezione 1 - Illustrazione dei criteri di valutazione

Il Bilancio d'Esercizio 2018 è redatto secondo i principi generali della prudenza, della competenza e della continuità aziendale.

CONSISTENZA DI CASSA E DISPONIBILITA' PRESSO BANCHE CENTRALI ED ENTI POSTALI

Sono iscritte al loro valore nominale, che corrisponde al valore di presumibile realizzo.

CREDITI

- Crediti verso enti creditizi: sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di realizzo; a esso è stata ricondotta anche la quota di interessi maturati e scaduti alla data di chiusura del bilancio.

- Crediti verso clientela: sono esposti in bilancio al loro presumibile valore di realizzo, corrispondente al valore nominale degli stessi; a esso è stata ricondotta anche la quota di interessi maturati e scaduti, alla data di chiusura del bilancio.

- Altri crediti (contenuti nelle "Altre Attività"): gli altri crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo, corrispondente al loro valore nominale.

Fanno eccezione i crediti per recupero oneri di vigilanza che sono iscritti al presumibile valore di realizzo, al netto delle rettifiche di valore, corrispondenti alla quota giudicata non recuperabile. Nel 2018, a differenza degli esercizi precedenti ove detto presumibile valore di realizzo derivava da una valutazione analitica dei crediti, è stata effettuata una valutazione forfetaria dei medesimi. Questi ultimi sono stati rettificati in misura corrispondente al loro intero ammontare, considerato che i soggetti debitori versano, generalmente, in circostanze che ne rendono difficile l'esazione (a titolo di esempio situazioni di insolvenza). In conseguenza di ciò sono state effettuate rettifiche per euro 47.488 con corrispondente incremento del fondo svalutazione crediti.

OBBLIGAZIONI E ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DI DEBITO

Al 31/12/2018 gli strumenti finanziari di debito della banca sono suddivisi in portafoglio immobilizzato e non immobilizzato.

Nel portafoglio immobilizzato, costituito nell'esercizio 2017 con apposita delibera del Consiglio Direttivo, sono inclusi gli strumenti finanziari destinati a essere detenuti durevolmente dall'azienda e sono valutati al costo d'acquisto. Essi vengono svalutati nel caso di deterioramento duraturo della situazione dell'emittente nonché della capacità di rimborso del debito da parte del Paese di residenza di questi, ovvero in caso di perdite durevoli di valore. Il relativo valore è rettificato dalla quota di scarto di negoziazione.

Nel portafoglio titoli non immobilizzato sono inclusi gli strumenti finanziari detenuti oltre a scopo di investimento, anche con finalità di negoziazione per esigenze di tesoreria e trading. Tale portafoglio è valutato al valore di mercato rilevato l'ultimo giorno lavorativo dell'esercizio, fornito dal provider incaricato. Tali valori sono stati oggetto di una ulteriore valutazione interna, in ottica prudenziale, sulla base delle quotazioni desunte da primarie controparti.

La differenza fra il valore contabile del singolo titolo e il suo valore di mercato è contabilizzata a conto economico nella voce "Profitti (perdite) da operazioni finanziarie".

Nella voce è, altresì, ricondotto il valore dei ratei di interessi maturati a fine esercizio.

AZIONI, QUOTE E ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DI CAPITALE

E' presente un solo titolo azionario, di importo non significativo, in relazione al quale, non esistendo il prezzo di mercato, si fa riferimento al valore comunicato dalla società emittente, quale valore di trasferimento al 31/12/2018.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al loro costo d'acquisto, compresi gli oneri accessori ed ammortizzate annualmente con il metodo diretto.

Sono presenti:

- programmi software ammortizzati sulla base di piani che hanno la durata massima di 5 esercizi e percentuali di ammortamento coerenti con la normativa fiscale (Legge 16/12/2013 n. 166 e successive modifiche);
- immobilizzazioni immateriali in corso, in relazione alle quali, ancora, non è stato operato alcun ammortamento;
- altri costi pluriennali.

I costi pluriennali sono stati iscritti in bilancio con il consenso specifico rilasciato dal Collegio Sindacale.

Con riferimento ai costi relativi al progetto di revisione dell'organizzazione interna, della governance e dell'equilibrio economico finanziario della Banca Centrale, oggetto di capitalizzazione negli esercizi 2016 e 2017, il Consiglio Direttivo ha valutato l'assenza dei requisiti per il mantenimento dell'immobilizzazione immateriale e segnatamente dell'utilità pluriennale e della futura recuperabilità del costo, per cui, con il parere concorde del Collegio Sindacale, ha deciso di imputare interamente a conto economico il valore contabile residuo (pari a euro 379.816).

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, al primo anno, viene eseguito per l'intero esercizio, indipendentemente dalla data di effettivo utilizzo.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono contabilizzate al costo d'acquisizione, comprensivo degli eventuali oneri accessori. Nel corso del 2018 non sono state eseguite svalutazioni e/o rivalutazioni di valore.

Il costo delle immobilizzazioni è ammortizzato, tenendo conto della vita utile residua stimata dei cespiti, in base alle percentuali previste dalla vigente normativa fiscale (Legge 16/12/2013 n. 166 e successive modifiche) ritenute rappresentative della vita utile.

RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, nel rispetto del principio di competenza temporale.

ALTRE ATTIVITA' E ALTRE PASSIVITA'

Nella presente voce sono iscritte tutte le attività e le passività non riconducibili alle altre voci dell'attivo e del passivo, comprese le partite viaggianti non attribuite ai conti di pertinenza.

Fra le altre passività sono inclusi, tra l'altro, i mezzi di pagamento tratti sulla banca, quali gli assegni di traenza e quietanza.

ATTIVITA' E PASSIVITA' IN VALUTA

Le attività e le passività denominate in valuta sono espresse in euro sulla base del bollettino dei cambi rilevati alla data del 28/12/2018 dalla Banca Centrale Europea.

L'ammontare globale degli elementi dell'attivo e passivo in divisa estera è pari, rispettivamente, a euro 19.956.551 ed euro 24.417.



DEBITI

Sono iscritti al valore nominale; ad essi vengono ricondotti anche gli eventuali interessi maturati alla data di chiusura del bilancio.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO

La voce rileva l'intero importo dell'indennità maturata nell'esercizio dai dipendenti, in ottemperanza al disposto di legge e ai vigenti contratti di lavoro.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono costituiti al fine di coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimato con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Non è presente un "fondo imposte e tasse" in quanto lo Statuto della Banca Centrale dispone che gli eventuali utili siano esenti dall'Imposta Generale sui Redditi.

FONDO RISCHI FINANZIARI GENERALI

Il fondo è destinato alla copertura del rischio generale d'impresa e, pertanto, ha natura di patrimonio netto. Il saldo delle eventuali variazioni è iscritto in una specifica voce del Conto Economico.

GARANZIE E IMPEGNI

Le garanzie rilasciate sono registrate per il valore corrispondente al relativo impegno assunto o garantito.

Gli impegni a erogare fondi sono iscritti per l'ammontare residuo da utilizzare.

INTERESSI, COMMISSIONI, ONERI E PROVENTI

Gli interessi, le commissioni, gli oneri e i proventi sono contabilizzati nel rispetto della competenza temporale.

CONTI D'ORDINE

Gli strumenti finanziari di terzi in deposito e gli strumenti di proprietà depositati presso terzi sono valorizzati, ove disponibile, ai prezzi di mercato di fine anno.

Sezione 2 – Le rettifiche e gli accantonamenti effettuati in applicazione di norme tributarie
Non sono state effettuate rettifiche di valore o accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Attivo

1 Consistenze di cassa e disponibilità presso banche centrali ed enti postali (voce 10 dell'attivo)

Tabella 1.1: dettaglio della voce 10 "Consistenza di cassa e disponibilità presso banche centrali ed enti postali"

	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni	
Consistenze di cassa e disponibilità presso banche centrali ed enti postali:			Importo	%
Cassa e disponibilità liquida	12.457.784	14.141.543	-1.683.759	-11,91%
Totale	12.457.784	14.141.543	-1.683.759	-11,91%

La cassa contanti si compone di biglietti e monete in euro per un valore di 12.453.809, compresi quelli presenti presso la società utilizzata per lo svolgimento del servizio accentrato di gestione del contante e un fondo cassa di 99 euro costituito presso il Tribunale Unico di San Marino per le spese legali di notifica; include, altresì, valuta estera per un controvalore di 3.975 euro.

2 Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali (voce 20 dell'attivo)

Tabella 2.1: dettaglio della voce 20 "Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali"

La presente voce non è avvalorata in quanto la medesima indica gli strumenti finanziari detenuti dalle banche sammarinesi e ammissibili al rifinanziamento presso questa Banca Centrale.

3 Crediti verso Enti Creditizi (voce 30 dell'attivo)

Tabella 3.1: dettaglio della voce 30 "Crediti verso Enti Creditizi"

	31/12/2018			31/12/2017			Variazioni	
	In euro	In valuta	Totale	In euro	In valuta	Totale	Importo totale	%
Crediti verso enti creditizi:								
A) A vista:	95.087.119	231.973	95.319.092	116.596.006	237.890	116.833.896	-21.514.804	-18,41%
A1. Conti reciproci accesi per servizi resi	1.417.619	0	1.417.619	1.779.728	0	1.779.728	-362.109	-20,35%
A2. C/c	93.669.500	231.973	93.901.473	114.816.278	237.890	115.054.168	-21.152.695	-18,38%



attivi								
A3. Altri	0	0	0	0	0	0	0	0%
B) Altri crediti	16.259.576	0	16.259.576	40.016.654	0	40.016.654	-23.757.078	-59,37%
B1. Depositi vincolati	0	0	0	0	0	0	0	0%
B2. C/c attivi	16.259.576	0	16.259.576	0	0	0	16.259.576	n.d.
B3. PCT e riporti attivi	0	0	0	40.016.654	0	40.016.654	-40.016.654	-100%
B4. Altri	0	0	0	0	0	0	0	0%
Totale	111.346.695	231.973	111.578.668	156.612.660	237.890	156.850.550	-45.271.882	-28,86%

I crediti verso le banche mostrano, al 31/12/2018, una diminuzione complessiva pari al -28,86% rispetto al 31/12/2017, determinata sia dal decremento dei crediti a vista, sia di quelli a termine. Al riguardo di questi ultimi, come emerge dalla tabella, al 31/12/2018, non sono più presenti operazioni di pronti contro termine (-40 milioni di euro), mentre sono in essere finanziamenti tramite apertura di credito in conto corrente (16 milioni di euro).

La Banca Centrale non detiene partecipazioni, per cui non esistono, al 31/12/2018, posizioni creditorie verso imprese controllate e collegate o verso le quali sussiste un legame di partecipazione, come non esistono crediti aventi carattere subordinato.

La voce include gli interessi maturati e scaduti a fine esercizio sui crediti verso le banche a vista, pari a euro -32.743 (presenza di interessi attivi negativi) e su quelli a termine per euro 14.576, classificati nelle categorie di competenza.

Non sono presenti rettifiche di valore nei confronti dei crediti verso le banche.

Tabella 3.2: situazione dei crediti per cassa verso enti creditizi

	31/12/2018			31/12/2017		
Categorie/Valori	Esposizione Lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione Netta	Esposizione Lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione Netta
A) Crediti dubbi:	0	0	0	0	0	0
A1 Sofferenze	0	0	0	0	0	0
A2. Incagli	0	0	0	0	0	0
A3. Crediti ristrutturati	0	0	0	0	0	0



A4. Crediti scaduti/sconfinanti	0	0	0	0	0	0
A5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	0	0	0	0	0	0
B) Crediti in bonis	111.578.668	0	111.578.668	156.850.550	0	156.850.550
Totale	111.578.668	0	111.578.668	156.850.550	0	156.850.550

Tabella 3.3: composizione dei "Crediti verso enti creditizi" in base alla vita residua

SCADENZA	31/12/2018	31/12/2017
A vista	95.319.092	116.833.896
Fino a 3 mesi	0	40.016.654
Da oltre 3 mesi a 6 mesi	16.259.576	0
Da oltre 6 mesi a 1 anno	0	0
Da oltre 1 anno a 18 mesi	0	0
Da oltre 18 mesi a 2 anni	0	0
Da oltre 2 anni a 5 anni	0	0
Oltre 5 anni	0	0
Scadenza non attribuita	0	0
Totale	111.578.668	156.850.550

Circa la vita residua dei crediti verso le banche, come emerge anche dalla tabella 3.2, al 31/12/2018 sono presenti esclusivamente crediti a vista e crediti con una scadenza che rientra da oltre tre mesi a sei mesi.

4 Crediti verso clientela (voce 40 dell'attivo)

Tabella 4.1: dettaglio della voce 40 "Crediti verso clientela"

	31/12/2018			31/12/2017			Variazioni	
	In euro	In valuta	Totale	In euro	In valuta	Totale	Importo totale	%
A) A vista/ a revoca:	156.265	0	156.265	201.227	0	201.227	-44.962	-22,34%



A1. C/c attivi	156.265	0	156.265	201.227	0	201.227	-44.962	-22,34%
A2. Altri	0	0	0	0	0	0	0	0%
B) Altri crediti:	97.597.130	0	97.597.130	73.151.911	0	73.151.911	24.445.219	33,42%
B1. C/c attivi	92.640.916	0	92.640.916	67.536.747	0	67.536.747	25.104.169	37,17%
B2. Portafoglio scontato e s.b.f.	0	0	0	0	0	0	0	0%
B3. PCT e riporti attivi	0	0	0	0	0	0	0	0%
B4. Altri finanziamenti	4.956.214	0	4.956.214	5.615.164	0	5.615.164	-658.950	-11,74%
Totale	97.753.395	0	97.753.395	73.353.138	0	73.353.138	24.400.257	33,26%

I "Crediti verso clientela" si riferiscono principalmente a posizioni creditorie verso la Pubblica Amministrazione e, in minima parte, a crediti verso dipendenti della Banca Centrale medesima. La variazione subita dalla voce rispetto all'esercizio precedente è imputabile all'incremento degli "Altri crediti". In particolare l'aumento si è verificato con riguardo agli "Altri crediti - conti correnti attivi", che comprendono tre finanziamenti all'Ecc.ma Camera, rispettivamente di:

- euro 60 milioni, acceso nel dicembre 2012, con rientro a partire dal 30/11/2014 e scadenza il 31/05/2020. In data 26 novembre 2014 è stata prorogata la scadenza di detto finanziamento al 30/06/2026 e, conseguentemente, le rate del rientro sono state dimezzate a euro 2,5 milioni, mentre la prima rata è stata riscossa il 31/12/2014. Al 31/12/2018 il credito residuo è pari a 37,5 milioni di euro;
- euro 25 milioni, acceso nel dicembre 2017 e incrementato a 35 milioni nel febbraio 2018, con scadenza 31 dicembre 2018 prorogata fino al 30/06/2019;
- euro 20 milioni, acceso nel dicembre 2018 e con scadenza 30/06/2019.

Al 31/12/2018 risultano diminuiti gli "Altri crediti - altri finanziamenti" che includono il credito residuo di un mutuo chirografario in cui Banca Centrale è subentrata, nel corso del 2017, in qualità di creditore della Ecc.ma Camera (euro 3,73 mln) e finanziamenti erogati ai dipendenti della BCSM (mutui ipotecari per euro 1,22 mln).

In relazione a questi ultimi finanziamenti la Banca ha ricevuto garanzie ipotecarie dai dipendenti per euro 2.709.312 e fidejussioni per euro 204.048, come si evince anche dalla successiva tabella 4.2.

Gli "interessi da addebitare alla clientela" maturati e scaduti a fine esercizio, pari a euro 141.160, sono inclusi fra i crediti "A vista - conti correnti attivi" e fra gli "Altri crediti - conti correnti attivi".

La Banca Centrale non detiene partecipazioni, per cui non esistono, al 31/12/2018, posizioni creditorie verso imprese controllate e collegate o verso le quali sussiste un legame di partecipazione, come non esistono, altresì, crediti concessi ai membri degli organi di amministrazione, direzione e controllo.



I crediti non hanno in nessun caso carattere subordinato.

Tabella 4.2: Crediti verso clientela garantiti

	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni	
			Importo	%
A) Da ipoteche	1.223.114	1.348.764	-125.650	-9,32%
B) Da pegno su:	0	0	0	0%
1. depositi contanti	0	0	0	0%
2. titoli	0	0	0	0%
3. altri valori	0	0	0	0%
C) Da garanzie di:	0	0	0	0%
1. Amministrazioni pubbliche	0	0	0	0%
2. Istituzioni finanziarie monetarie	0	0	0	0%
3. Fondi di investimento diversi dai fondi comuni monetari	0	0	0	0%
4. Altre società finanziarie	0	0	0	0%
5. Imprese di assicurazione	0	0	0	0%
6. Fondi pensione	0	0	0	0%
7. Società non finanziarie	0	0	0	0%
8. Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	0	0	0	0%
- 8.1 Famiglie consumatrici e produttrici	0	0	0	0%
- 8.2 Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	0	0	0	0%
9. Altri	0	0	0	0%
Totale	1.223.114	1.348.764	-125.650	-9,32%

Le evidenze fanno riferimento ai mutui concessi a dipendenti. Tali crediti sono talvolta caratterizzati da una concomitante presenza di garanzie reali e personali; nella tabella sono stati indicati interamente come crediti assistiti da ipoteca in quanto quest'ultima garanzia risulta preponderante rispetto a quella personale, avente un carattere residuale.



Nella predetta tabella, richiedente l'ammontare dei crediti assistiti da garanzie reali e/o personali, non sono indicati i vincoli di disponibilità posti su c/c in relazione a crediti erogati.

Non sono presenti rettifiche di valore nei confronti dei crediti verso clientela.

Tabella 4.3: situazione dei crediti per cassa verso clientela

Categorie/Valori	31/12/2018			31/12/2017		
	Esposizione Lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione Netta	Esposizione Lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione Netta
A) Crediti dubbi:	0	0	0	0	0	0
A1. Sofferenze	0	0	0	0	0	0
A2. Incagli	0	0	0	0	0	0
A3. Crediti ristrutturati	0	0	0	0	0	0
A4. Crediti scaduti/sconfinanti	0	0	0	0	0	0
A5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	0	0	0	0	0	0
B) Crediti in bonis	97.753.395	0	97.753.395	73.353.138	0	73.353.138
Totale	97.753.395	0	97.753.395	73.353.138	0	73.353.138

Tabella 4.4: composizione dei "Crediti verso clientela" in base alla vita residua

SCADENZA	31/12/2018	31/12/2017
A vista	297.182	237.974
Fino a 3 mesi	23.463	24.352
Da oltre 3 mesi a 6 mesi	57.523.464	2.524.354
Da oltre 6 mesi a 1 anno	3.080.241	28.082.016
Da oltre 1 anno a 18 mesi	2.546.956	2.548.727
Da oltre 18 mesi a 2 anni	3.080.272	3.082.039
Da oltre 2 anni a 5 anni	16.882.064	16.892.574



Oltre 5 anni	14.319.753	19.961.102
Scadenza non attribuita	0	0
Totale	97.753.395	73.353.138

In relazione a tali crediti viene percepita una remunerazione a tasso variabile. Si fa presente che il finanziamento all'Ecc.ma Camera del valore residuo di euro 37,5 mln è stato indicato, ai fini della citata ripartizione, sulla base del piano di rientro (quota capitale) pattuito con la controparte, sebbene sia, contrattualmente, un'apertura di credito. La ripartizione in parola tiene conto del nuovo piano di rientro concordato il 26 novembre 2014 e sopradescritto.

Tabella 4.5: composizione dei "Crediti verso clientela" (valori netti) per settore di attività economica

	31/12/2018	31/12/2017
a) Amministrazioni pubbliche	96.374.017	71.803.148
b) Società finanziarie diverse da enti creditizi:	0	0
- Istituzioni finanziarie monetarie (esclusi enti creditizi)	0	0
- Fondi di investimento diversi dai fondi comuni monetari	0	0
- Altre istituzioni finanziarie	0	0
- Imprese di assicurazione	0	0
- Fondi pensione	0	0
c) Società non finanziarie	0	0
- di cui soggetti cancellati dal Resoaut	0	0
- Industria	0	0
- Edilizia	0	0
- Servizi	0	0
- Altre società non finanziarie	0	0
d) Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	1.379.378	1.549.990
- Famiglie consumatrici e produttrici	1.379.378	1.549.990
- Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	0	0
e) Altri	0	0



Totale	97.753.395	73.353.138
---------------	-------------------	-------------------

5 Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito e azioni, quote e altri strumenti finanziari di capitale (voci 50 - 60 dell'attivo)

Tabella 5.1: composizione degli strumenti finanziari immobilizzati e non immobilizzati

31/12/2018		
Voci \ Valori	Immobilizzati	Non immobilizzati
Obbligazioni ed altri strumenti finanziari di debito:	40.751.183	120.548.613
- <i>di cui obbligazioni ed altri strumenti finanziari di debito subordinati:</i>	0	0
- <i>di cui obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito aventi scadenza entro il 2019</i>	0	0
a) di emittenti pubblici	0	12.128.383
b) di enti creditizi	0	68.836.122
c) di imprese finanziarie diverse da enti creditizi	40.751.183	30.575.927
d) di altri emittenti	0	9.008.181
Azioni quote ed altri strumenti finanziari di capitale:	0	5.160
a) azioni	0	5.160
Totale	40.751.183	120.553.773

I ratei per interessi maturati al 31/12/2018 sul portafoglio titoli "non immobilizzati", pari a euro 154.004, e sul portafoglio titoli "immobilizzati", pari a euro 418.476, sono compresi nella voce "Obbligazioni ed altri strumenti finanziari di debito".

Tabella 5.2: dettaglio degli "Strumenti finanziari immobilizzati"

	31/12/2018			31/12/2017		
Voci \ Valori	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair value	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair value
1. Strumenti finanziari di debito	43.287.887	40.751.183	38.708.338	43.287.887	42.139.696	==
1.1 Obbligazioni	43.287.887	40.751.183	38.708.338	43.287.887	42.139.696	==



- quotate	0	0	0	0	0	0
- non quotate	43.287.887	40.751.183	38.708.338	43.287.887	42.139.696	==
1.2 Altri strumenti finanziari di debito	0	0	0	0	0	0
- quotate	0	0	0	0	0	0
- non quotate	0	0	0	0	0	0
2. Strumenti finanziari di capitale	0	0	0	0	0	0
- quotati	0	0	0	0	0	0
- non quotati	0	0	0	0	0	0
Totale	43.287.887	40.751.183	38.708.338	43.287.887	42.139.696	0

Il portafoglio immobilizzato è composto da due titoli obbligazionari strutturati, non quotati, acquistati nel corso del 2017, entrambi emessi dallo Special Purpose Vehicle (SPV) "Argentum Netherlands BV" (ex "Demeter Investments BV").

Tali titoli sono stati immobilizzati con apposita delibera del Consiglio Direttivo e il loro valore di bilancio al 31 Dicembre 2018 è al netto di uno scarto di negoziazione pari a euro -1.218.857.

A marzo 2019 è stata effettuata la cessione anticipata di uno dei due titoli, il cui valore nominale è pari a USD 20.000.000. La vendita, deliberata dal Consiglio Direttivo, ha determinato una perdita di euro 1.536.747. Al 31/12/2018 detto titolo è stato svalutato di pari importo. Conseguentemente, nel 2019, verranno rilevati come componente straordinario del reddito solo euro 89.389, corrispondente alla differenza di scarto di negoziazione generata dalla rettifica del titolo operata.

Con riferimento alla tabella 5.2, al riguardo del 31/12/2017, il valore indicato nella colonna "Prezzo di acquisto" è stato modificato con l'indicazione del costo sostenuto al momento dell'acquisto incluso il rateo di interesse maturato alla data. La differenza rispetto al "Valore di bilancio", sempre determinato dalla valutazione dei titoli al costo di acquisto, è dovuta dall'ammontare dello scarto/premio di negoziazione, del rateo interessi al 31/12/2017 e dalla valorizzazione in euro del titolo denominato in USD.

Con riferimento, invece, al 31/12/2018, si evidenzia che, per il titolo oggetto di cessione anticipata, il "Valore di bilancio" è stato determinato apportando alla valutazione al costo di acquisto la predetta rettifica. Il medesimo valore è stato utilizzato, altresì, quale "Fair value".

Per quanto riguarda, invece, il "Fair value" dell'ulteriore titolo obbligazionario immobilizzato, è stato utilizzato, quale indicatore del presumibile valore di realizzo, il prezzo fornito al 31/12/2018 dalla controparte che ha creato la struttura degli strumenti finanziari in argomento.

Tabella 5.3: variazioni annue degli "Strumenti finanziari immobilizzati"

	31/12/2018	31/12/2017
Esistenze iniziali	42.139.696	0



Aumenti:	1.427.243	43.439.769
1. Acquisti	0	43.027.727
- di cui: strumenti finanziari di debito	0	43.027.727
2. Riprese di valore	0	0
3. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	0	0
4. Altre variazioni	1.427.243	412.042
Diminuzioni:	2.815.756	1.300.073
1. Vendite	0	0
- di cui: strumenti finanziari di debito	0	0
2. Rimborsi	0	0
3. Rettifiche di valore	1.536.747	0
- di cui: svalutazioni durature	0	0
4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	0	0
5. Altre variazioni	1.279.009	1.300.073
Rimanenze finali	40.751.183	42.139.696

Con riguardo al 31/12/2017, i dati sono stati ricalcolati, in quanto il valore del titolo denominato in USD era stato erroneamente esposto negli "Aumenti - Acquisti" al tasso di cambio di fine esercizio e non a quello della data di acquisto; in conseguenza del suddetto ricalcolo, la perdita realizzata per effetto della differenza di cambio, pari a euro 948.183, è stata ricompresa alla voce "Diminuzioni - Altre Variazioni" unitamente agli scarti di negoziazione pari a euro 351.890.

Con riguardo al 31/12/2018, è opportuno segnalare:

Voce: Aumenti - altre variazioni

Si riferisce ai ratei attivi al 31/12/2018 per interessi su titoli per euro 418.476 e all'utile generato dalla valorizzazione in euro di titolo denominati in usd per euro 1.008.767

Voce: Diminuzioni - rettifiche di valore

Si riferisce alla rettifica di valore già illustrata nella "Parte A - Sezione 1 - Illustrazione dei criteri di valutazione"

Voce: Diminuzioni - altre variazioni

Si riferisce agli scarti di negoziazione titoli di competenza 2018 per euro 866.967 e ai ratei per interessi su titoli al 31/12/2018 per euro 412.042.

Tabella 5.4: composizione degli "Strumenti finanziari di debito immobilizzati" in base alla vita residua

Scadenza	31/12/2018		31/12/2017	
	Tasso fisso	Tasso Variabile	Tasso fisso	Tasso variabile
A vista	0	0	0	0
Fino a 3 mesi	0	0	0	0
Da oltre 3 mesi a 6 mesi	0	0	0	0
Da oltre 6 mesi a 1 anno	0	0	0	0
Da oltre 1 anno a 18 mesi	0	0	0	0
Da oltre 18 mesi a 2 anni	0	0	0	0
Da oltre 2 anni a 5 anni	40.751.183	0	20.919.002	0
Oltre i 5 anni	0	0	21.220.694	0
Scadenza non attribuita	0	0	0	0
Totale	40.751.183	0	42.139.696	0

Tabella 5.5: dettaglio degli "Strumenti finanziari non immobilizzati"

Voci \ Valori	31/12/2018	31/12/2017
	Fair value	Fair value
1. Strumenti finanziari di debito	120.548.613	101.137.265
1.1 Obbligazioni	120.548.613	101.137.265
- quotate	0	0
- non quotate	120.548.613	101.137.265
1.2 Altri strumenti finanziari di debito	0	0
- quotati	0	0
- non quotati	0	0
2. Strumenti finanziari di capitale	5.160	4.665



- quotati	0	0
- non quotati	5.160	4.665
Totale	120.553.773	101.141.930

Il portafoglio non immobilizzato è composto da titoli non quotati in mercati regolamentati.

Per quanto riguarda gli strumenti finanziari obbligazionari, il fair value è stato determinato sulla base del valore di mercato rilevato l'ultimo giorno lavorativo dell'esercizio e definito come già indicato nella Parte A – Sezione 1 della presente Nota.

Per quanto concerne gli strumenti finanziari di capitale (di modesto importo), la voce è composta unicamente dal valore di un'azione della società Swift SCRL, che comprende anche la plusvalenza da valutazione registrata di 495 euro. Il valore di bilancio sopraindicato è stato determinato sulla base del valore comunicato dalla società emittente, quale valore di trasferimento al 31/12/2018.

Tabella 5.6: variazioni annue degli "Strumenti finanziari non immobilizzati"

Esistenze iniziali	31/12/2018	31/12/2017
	101.141.930	296.154.312
Aumenti:	235.544.033	520.624.723
1. Acquisti	235.078.632	518.053.206
- di cui: strumenti finanziari di debito	235.078.632	518.053.206
- di cui: strumenti finanziari di capitale	0	0
2. Riprese di valore e rivalutazioni	47.617	134.001
3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	0	0
4. Altre variazioni	417.784	2.437.516
Diminuzioni:	216.132.190	715.637.105
1. Vendite e rimborsi	211.732.560	715.148.145
- di cui: strumenti finanziari di debito	211.732.560	715.148.145
- di cui: strumenti finanziari di capitale	0	0
2. Rettifiche di valore e svalutazioni	4.218.696	133.382
3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	0	0
4. Altre variazioni	180.934	355.578
Rimanenze finali	120.553.773	101.141.930

Con riferimento a quanto riportato nella tabella è opportuno segnalare:

Voce: Aumenti - acquisti
Comprende:
- scarti di emissione maturati alla data di negoziazione su titoli a reddito fisso non quotati per euro 67.400.
Voce: Aumenti - riprese di valore e rivalutazioni
Si riferisce alla plusvalenza calcolata in applicazione del principio di valutazione illustrato nella Parte A.
Voce: Aumenti - altre variazioni
Comprende:
- utile da negoziazione titoli per euro 263.780;
- ratei attivi al 31/12/2018 su interessi su titoli per euro 154.004.
Voce: Diminuzioni - vendite e rimborsi
Comprende:
- scarti di emissione maturati alla data di negoziazione/rimborso su titoli a reddito fisso non quotati per euro 53.831.
Voce: Diminuzioni - rettifiche di valore
Si riferisce alla minusvalenza calcolata in applicazione del principio di valutazione illustrato nella Parte A.
Voce: Diminuzioni - altre variazioni
Comprende:
- ratei attivi al 31/12/2018 per interessi su titoli per euro 40.131;
- perdita da negoziazione titoli per euro 112.751;
- scarti di emissione di competenza 2018 per euro 28.052 su titoli a reddito fisso non quotati.

La Banca Centrale non detiene partecipazioni, per cui non esistono, nel portafoglio titoli al 31/12/2018, strumenti finanziari emessi da imprese controllate e collegate o verso le quali sussiste un legame di partecipazione.

Tabella 5.7: composizione degli "Strumenti finanziari di debito non immobilizzati" in base alla vita residua

Durate residue obbligazioni	31/12/2018		31/12/2017	
	Tasso fisso	Tasso Variabile	Tasso fisso	Tasso variabile
A vista	0	0	0	0
Fino a 3 mesi	0	0	0	8.311.327
Da oltre 3 mesi a 6 mesi	0	0	0	7.109.479
Da oltre 6 mesi a 1 anno	0	0	2.510.332	4.005.871
Da oltre 1 anno a 18 mesi	0	3.207.843	0	7.443.556
Da oltre 18 mesi a 2 anni	5.227.670	7.250.507	0	4.511.569
Da oltre 2 anni a 5 anni	21.579.675	62.301.289	10.415.682	54.893.208
Oltre 5 anni	2.414.454	18.567.175	940.941	995.300
Scadenza non attribuita	0	0	0	0



Totale	29.221.799	91.326.814	13.866.955	87.270.310
---------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

6 Partecipazioni (voci 70 – 80 dell'attivo)

Non sono presenti "Partecipazioni" né al 31/12/2018 né al 31/12/2017.

7 Immobilizzazioni immateriali (voce 90 dell'attivo)

Tabella 7.1: descrizione e movimentazione della voce 90 "Immobilizzazioni immateriali"

Variazioni annue	31/12/2018	Leasing finanziario	Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	Beni disponibili da recupero crediti	Avviamento	Spese di impianto	Altre immobilizzazioni immateriali
A. Esistenze iniziali	754.168	0	0	0	0	0	754.168
B. Aumenti	75.003	0	0	0	0	0	75.003
B1. Acquisti	66.603	0	0	0	0	0	66.603
B2. Riprese di valore:	0	0	0	0	0	0	0
- di cui per merito creditizio	0	0	0	0	0	0	0
B3. Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
B4. Altre variazioni incrementative	8.400	0	0	0	0	0	8.400
C. Diminuzioni	537.780	0	0	0	0	0	537.780
C1. Vendite	0	0	0	0	0	0	0
C2. Rettifiche di valore:	537.780	0	0	0	0	0	537.780
- di cui ammortamenti	157.964	0	0	0	0	0	157.964
- di cui svalutazioni durature	379.816	0	0	0	0	0	379.816
- di cui per merito creditizio	0	0	0	0	0	0	0
C3. Altre variazioni in diminuzione	0	0	0	0	0	0	0
D. Rimanenze finali	291.391	0	0	0	0	0	291.391



Con riferimento a quanto riportato in tabella è opportuno segnalare:

Voce B.1: acquisti

Si riferisce a costi per l'acquisto di programmi software per euro 63.590 e a costi pluriennali su beni di terzi pari a euro 3.013.

Voce B.4: Altre variazioni incrementative

Si riferisce a immobilizzazioni in corso.

Voce C.2: rettifiche di valore

Si riferisce per euro 157.964 all'ammortamento annuale e per euro 379.816 alla svalutazione, descritta di seguito e nella Parte A – Sezione 1 "Illustrazione dei criteri di valutazione", derivante dall'intera imputazione a conto economico del valore contabile residuo del costo relativo al progetto di riorganizzazione aziendale.

Tabella 7.2: dettaglio della voce 90 "Immobilizzazioni immateriali"

Voci/Valori	31/12/2018			31/12/2017		
	Prezzo di acquisto/ Costo di produzione	Valore di bilancio	Fair value*	Prezzo di acquisto/ Costo di produzione	Valore di bilancio	Fair value*
A. Leasing finanziario	0	0	0	0	0	0
- di cui beni in costruzione	0	0	0	0	0	0
B. Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	0	0	0	0	0	0
- di cui per inadempimento del conduttore	0	0	0	0	0	0
C. Beni disponibili da recupero crediti	0	0	0	0	0	0
- di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	0	0	0	0	0	0
D. Avviamento	0	0	0	0	0	0
E. Spese di avviamento	0	0	0	0	0	0
F. Altre immobilizzazioni immateriali	798.475	291.391	==	1.428.815	754.168	==
Totale	798.475	291.391	==	1.428.815	754.168	==

*Il dato relativo al fair value non è stato indicato in quanto, in caso di valutazione al costo di acquisto, lo stesso è opzionale.

Riguardo alla composizione della predetta voce, si specifica che il valore di bilancio è significativamente diminuito per effetto della complessiva imputazione a conto economico del



valore contabile residuo (euro 379.816) del costo della consulenza, precedentemente capitalizzato, finalizzata ai progetti di revisione dell'organizzazione interna, della governance e dell'equilibrio economico-finanziario della Banca Centrale, intrapresi nel corso del 2016. Tale svalutazione è stata deliberata dal Consiglio Direttivo, con il parere concorde del Collegio Sindacale, valutata l'assenza dei requisiti per il mantenimento dell'immobilizzazione immateriale, quali l'utilità pluriennale e la futura recuperabilità del costo.

8 Immobilizzazioni materiali (voce 100 dell'attivo)

Tabella 8.1: descrizione e movimentazione della voce 100 "Immobilizzazioni materiali"

Variazioni annue	31/12/2018	Leasing finanziario	Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	Beni disponibili da recupero crediti	Terreni e fabbricati	Altre immobilizzazioni materiali
A. Esistenze iniziali	3.716.784	0	0	0	3.595.668	121.116
B. Aumenti	68.193	0	0	0	0	68.193
B1. Acquisti	68.193	0	0	0	0	68.193
B2. Riprese di valore:	0	0	0	0	0	0
- di cui per merito creditizio	0	0	0	0	0	0
B3. Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
B4. Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
C. Diminuzioni	245.725	0	0	0	189.146	56.579
C1. Vendite	1.169	0	0	0	0	1.169
C2. Rettifiche di valore:	244.556	0	0	0	189.146	55.410
- di cui ammortamenti	244.556	0	0	0	189.146	55.410
- di cui svalutazioni durature	0	0	0	0	0	0
- di cui per merito creditizio	0	0	0	0	0	0
C3. Altre variazioni	0	0	0	0	0	0



D. Rimanenze finali	3.539.252	0	0	0	3.406.522	132.730
----------------------------	------------------	----------	----------	----------	------------------	----------------

Con riferimento a quanto riportato in tabella è opportuno segnalare:

Voce B.1: acquisti

La voce comprende i costi per l'acquisto di:

- mobili e arredi per euro 12.235;
- macchine elettroniche per euro 35.830;
- impianti e accessori per euro 7.928;
- autoveicoli per euro 12.200.

Voce C.1: vendite

Valore residuo da ammortizzare dei cespiti venduti nel corso del 2018.

Tabella 8.2: dettaglio della voce 100 "Immobilizzazioni materiali"

Voci/Valori	31/12/2018			31/12/2017		
	Prezzo di acquisto/ Costo di produzione	Valore di bilancio	Fair value*	Prezzo di acquisto/ Costo di produzione	Valore di bilancio	Fair value*
A. Leasing finanziario	0	0	0	0	0	0
- di cui beni in costruzione	0	0	0	0	0	0
B. Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	0	0	0	0	0	0
- di cui per inadempimento del conduttore	0	0	0	0	0	0
C. Beni disponibili da recupero crediti	0	0	0	0	0	0
- di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	0	0	0	0	0	0
D. Terreni e fabbricati	6.304.853	3.406.522	==	6.304.853	3.595.668	==
E. Altre immobilizzazioni materiali	667.269	132.730	==	600.245	121.116	==
Totale	6.972.122	3.539.252	==	6.905.098	3.716.784	==

*Il dato relativo al fair value non è stato indicato in quanto, in caso di valutazione al costo di acquisto, lo stesso è opzionale.

9 Capitale sottoscritto e non versato (voce 110 dell'attivo)

Non sono presenti quote di Capitale sottoscritto e non versato né al 31/12/2018 né al 31/12/2017.



10 Operazioni su azioni proprie (voce 120 dell'attivo)

Non sono presenti azioni proprie né al 31/12/2018 né al 31/12/2017.

11 Altre attività (voce 130 dell'attivo)

Tabella 11.1: composizione della voce 130 "Altre attività"

	31/12/2018	31/12/2017
Altre attività:		
Margini di garanzia	0	1.441.936
Premi pagati per opzioni	0	0
Altre	12.371.905	14.859.155
Totale	12.371.905	16.301.091

Tra le "Altre attività" si evidenziano:

1. il credito di euro 6,72 milioni per le commissioni da incassare quale remunerazione dei servizi resi nel triennio 2016-2018 alla Pubblica Amministrazione Allargata. Tale credito è stato iscritto in base dell'Accordo, relativo al citato triennio, fra il Congresso di Stato e la Banca Centrale, sottoscritto il 6 febbraio 2019 nell'osservanza delle disposizioni dell'art.70 della Legge di Bilancio 2018 (n. 147/2017) e della Delibera n. 73 del 29/12/2018 del Congresso di Stato. Sulla base delle richiamate disposizioni è stata operata una decurtazione pari al 20% delle commissioni in argomento rispetto all'ammontare definito nel precedente accordo sottoscritto (triennio 2013-2015), da applicarsi nell'intero periodo 2016-2018 e da recuperare nell'anno 2018. Ne è conseguito che l'importo delle commissioni da ricevere per servizi resi negli anni 2016 e 2017 è pari a euro 2.795.000 per ciascun anno e per l'esercizio 2018 pari a euro 1.130.000, per un complessivo credito di euro 6.720.000 (al 31/12/2017 erano stati iscritti euro 5,58 milioni in relazione ai soli primi due anni).

Nel corso dei primi mesi del 2019, come pattuito nel predetto Accordo, è stato ricevuto il pagamento dell'importo relativo all'annualità 2016, ovvero euro 2.795.000.

2. i recuperi degli oneri di vigilanza relativi all'anno 2018, pari a euro 2,9 milioni (ordinari pari a circa 2,4 mln e per il progetto "Asset Quality Review for the Banking System" pari a circa 0,5 mln di euro) che i soggetti vigilati dovranno corrispondere alla Banca Centrale entro il 31 maggio 2019 (nel 2017 erano circa pari a euro 3,3 milioni di cui ordinari per circa 2,4 mln e per il progetto "Asset Quality Review for the Banking System" pari a circa 0,9 mln di euro);
3. i crediti per il recupero degli oneri di vigilanza riferiti agli anni antecedenti il 2018, che risultano ancora impagati.

Di tali crediti, quelli in essere verso società radiate, per un ammontare nominale complessivo pari a euro 27.425, sono stati stralciati, determinando una perdita di euro 108, in quanto già al 31/12/2017 risultavano stati quasi interamente svalutati.

Con riguardo agli altri crediti, del valore nominale di euro 154.991 (nel 2017 erano pari a euro 235.970), sono stati svalutati interamente, come illustrato nella Parte A – Sezione 1 "Illustrazione dei criteri di valutazione". Le rettifiche di valore conseguentemente operate nell'esercizio 2018 risultano pari a euro 47.488, la svalutazione complessiva pari a euro 154.991 (nel 2017 detta svalutazione era pari a euro 135.257);



4. Tra le fatture da emettere sono inclusi euro 175.633 per il recupero dei costi di manutenzione della Centrale Rischì, riguardanti il periodo marzo-dicembre 2018, e per il relativo servizio di prima informazione, fornito agli intermediari richiedenti da ottobre 2017 a dicembre 2018, rispettivamente per euro 174.767 ed euro 866 (Circolare n. 2015-02).

Al 31/12/2017 erano presenti euro 757.364 di fatture da emettere riguardanti il recupero dei costi relativi alla fase "di impianto" della Centrale Rischì; tali fatture sono state emesse nel corso del 2018 a seguito della chiusura della relativa fase, avvenuta il 28/02/2018.

5. partite da regolare relative alla procedura degli incassi pre-autorizzati pari a circa euro 1,4 milioni (al 31/12/2017 erano circa euro 4,4 milioni).

12 Ratei e risconti attivi (voci 140 dell'attivo)

Tabella 12.1: composizione della voce 140 "Ratei e risconti attivi".

	31/12/2018	31/12/2017
Ratei attivi	0	0
Risconti attivi:	54.088	56.462
- risconti vari	48.373	52.536
- risconti pluriennali	5.715	3.926
Totale	54.088	56.462

I risconti vari fanno principalmente riferimento a canoni pagati anticipatamente per servizi (ad. es. locazione locali, servizi banche dati).

Passivo

13 Debiti verso Enti Creditizi (voce 10 del passivo)

Tabella 13.1: dettaglio della voce 10 "Debiti verso Enti creditizi"

	31/12/2018			31/12/2017			Variazioni	
	In euro	In valuta	Totale	In euro	In valuta	Totale	Importo totale	%
A) A vista:	118.102.615	0	118.102.615	83.559.790	0	83.559.790	34.542.825	41,34%
A1 Conti reciproci accesi per servizi resi	0	0	0	0	0	0	0	0%
A2. Depositi liberi	118.102.615	0	118.102.615	83.559.790	0	83.559.790	34.542.825	41,34%
A3. Altri	0	0	0	0	0	0	0	0%



B) A termine o con preavviso	100.645.348	0	100.645.348	101.807.586	0	101.807.586	-1.162.238	-1,14%
B1. C/c passivi	69.634.457	0	69.634.457	71.303.060	0	71.303.060	-1.668.603	-2,34%
B2. Depositi vincolati	31.010.891	0	31.010.891	30.504.526	0	30.504.526	506.365	1,66%
B3. PCT e riporti passivi	0	0	0	0	0	0	0	0%
B4. Altri finanziamenti	0	0	0	0	0	0	0	0%
Totale	218.747.963	0	218.747.963	185.367.376	0	185.367.376	33.380.587	18,01%

I ratei passivi relativi agli interessi maturati al 31/12/2018 sui depositi vincolati, pari a euro 10.891, sono compresi nella voce "A termine o con preavviso – depositi vincolati", mentre la voce "A termine o con preavviso – c/c passivi" include interessi passivi da accreditare pari a euro 7.945.

La voce "A termine o con preavviso – c/c passivi" indica, dando rilevanza alla forma tecnica del rapporto, l'ammontare della Riserva Obbligatoria costituita dalle banche e relativa al periodo di mantenimento 15/12/2018-14/01/2019.

La raccolta proveniente dalle banche segna un complessivo aumento del 18,01% rispetto al 31/12/2017; l'aumento ha riguardato soprattutto i conti correnti a vista.

Tabella 13.2: composizione dei Debiti verso enti creditizi in base alla vita residua

SCADENZA	31/12/2018	31/12/2017
A vista	118.102.615	83.559.790
Fino a 3 mesi	21.011.088	20.005.486
Da oltre 3 mesi a 6 mesi	9.999.803	9.499.785
Da oltre 6 mesi a 1 anno	0	999.255
Da oltre 1 anno a 18 mesi	0	0
Da oltre 18 mesi a 2 anni	0	0
Da oltre 2 anni a 5 anni	0	0
Oltre 5 anni	0	0
Scadenza non attribuita	69.634.457	71.303.060
Totale	218.747.963	185.367.376



In relazione alla vita residua si precisa che i debiti verso le banche relativi ai depositi costituiti ai fini della riserva obbligatoria sono stati indicati nella fascia "Scadenza non attribuita" in quanto il vincolo ROB persiste nel tempo, anche se, a seconda del periodo di mantenimento in corso, gli importi dei singoli depositi sono soggetti a variazioni. La remunerazione di tali debiti è a tasso variabile.

La Banca Centrale non detiene partecipazioni, per cui non esistono al 31/12/2018, debiti v/imprese controllate e collegate o verso le quali sussiste un legame di partecipazione.

14 Debiti verso clientela (voce 20 del passivo)

Tabella 14.1: dettaglio della voce 20 "Debiti verso clientela"

Debiti verso clientela	31/12/2018			31/12/2017			Variazioni	
	In euro	In valuta	Totale	In euro	In valuta	Totale	Importo totale	%
A) A vista:	105.405.272	600	105.405.872	78.391.128	561	78.391.689	27.014.183	34,46%
A1. C/c passivi	105.405.272	600	105.405.872	78.391.128	561	78.391.689	27.014.183	34,46%
A2. Depositi a risparmio	0	0	0	0	0	0	0	0%
A3. Altri	0	0	0	0	0	0	0	0%
B) A termine o con preavviso:	7.297.304	0	7.297.304	61.742.360	0	61.742.360	-54.445.056	-88,18%
B1. C/c passivi vincolanti	0	0	0	0	0	0	0	0%
B2. Depositi a risparmio vincolanti	0	0	0	55.562.989	0	55.562.989	-55.562.989	-100%
B3. PCT e riporti passivi	7.297.304	0	7.297.304	6.179.371	0	6.179.371	1.117.933	18,09%
B4. Altri fondi	0	0	0	0	0	0	0	0%
Totale	112.702.576	600	112.703.176	140.133.488	561	140.134.049	-27.430.873	-19,57%

Gli interessi da accreditare alla clientela maturati sui rapporti di conto corrente a fine esercizio, pari a euro 1.560, sono inclusi nella voce "A vista – conti correnti passivi", mentre euro 19.231 di ratei su interessi passivi sono compresi nella voce "A termine o con preavviso – Pct e riporti passivi".

Con riferimento alla composizione della voce, si precisa che i debiti a vista sono principalmente costituiti da raccolta proveniente dalla Pubblica Amministrazione Allargata; mentre i debiti a termine



o con preavviso rappresentano i pronti contro termine passivi in essere con il Fondo di Garanzia dei Depositanti (voce B.3).

La variazione in diminuzione della voce è riconducibile esclusivamente al decremento dei "Debiti a termine o con preavviso – depositi a risparmio vincolati" che al 31/12/2017 accoglieva i depositi di pertinenza del Fondiss – Fondo di previdenza complementare della Repubblica di San Marino, mentre al 31/12/2018 questi erano presso le altre banche sammarinesi.

Tabella 14.2: composizione dei debiti verso clientela in base alla vita residua

SCADENZA	31/12/2018	31/12/2017
A vista	105.405.872	78.391.689
Fino a 3 mesi	2.427.448	1.416.544
Da oltre 3 mesi a 6 mesi	3.470.682	58.018.817
Da oltre 6 mesi a 1 anno	1.399.174	2.306.999
Da oltre 1 anno a 18 mesi	0	0
Da oltre 18 mesi a 2 anni	0	0
Da oltre 2 anni a 5 anni	0	0
Oltre 5 anni	0	0
Scadenza non attribuita	0	0
Totale	112.703.176	140.134.049

La Banca Centrale non detiene partecipazioni, per cui non esistono al 31/12/2018, debiti v/imprese controllate e collegate o verso le quali sussiste un legame di partecipazione.

15 Debiti rappresentati da strumenti finanziari (voce 30 del passivo)

Tabella 15.1: composizione dei debiti rappresentati da strumenti finanziari

Non sono presenti "debiti rappresentati da strumenti finanziari" né al 31/12/2018 né al 31/12/2017.

16 Altre passività (voce 40 del passivo)

Tabella 16.1: composizione della voce 40 "Altre passività"

	31/12/2018	31/12/2017
Altre passività:		
Margini di garanzia	0	0
Premi ricevuti per opzioni	0	0



Assegni in circolazione e titoli assimilati	429.533	419.100
Altre	5.538.566	8.260.831
Totale	5.968.099	8.679.931

Ai fini della comparabilità dei dati, il valore relativo all'esercizio 2017 delle "Altre passività" è stato ricalcolato in quanto nel 2018, al fine di fornire una classificazione maggiormente rappresentativa del debito esistente a fine esercizio a titolo di TFR, il valore del trattamento di fine rapporto sulle ferie residue è stato incluso nella voce "60 – Trattamento di fine rapporto di lavoro" anziché nelle "Altre passività".

Tra le "Altre passività" si evidenziano, oltre agli assegni in circolazione, corrispondenti agli assegni di trattenuta e quietanza emessi nell'ambito del Servizio di Tesoreria di Stato:

1. le somme a disposizione di terzi che si riferiscono a incassi del Servizio di Tesoreria che, per tempi tecnici di lavorazione, sono in attesa di essere accreditati sui relativi conti correnti per circa 1 milione di euro e alle partite da regolare relative alla procedura degli incassi pre-autorizzati per circa 1,4 milioni di euro (al 31/12/2017 erano rispettivamente pari a circa euro 836.220 e 4,4 milioni di euro);
2. i ruoli di Esattoria già incassati in attesa di essere riversati agli enti di competenza per 712.974 euro e altre partite sospese relative allo stesso Servizio di Esattoria per 109.738 euro (al 31/12/2017 erano rispettivamente pari a euro 500.468 ed euro 256.091);
3. i debiti in essere relativi alle spese concernenti il personale per circa 1,4 milioni di euro (al 31/12/2017 erano sempre circa 1,4 milioni di euro), che comprendono emolumenti, oneri previdenziali e fiscali (inclusi i valori relativi al calcolo delle ferie residue al 31/12/2018) ancora da versare.

Tabella 16.2: composizione delle "Altre passività" in base alla vita residua

SCADENZA	31/12/2018	31/12/2017
A vista	200.700	101.403
Fino a 3 mesi	4.811.427	7.547.474
Da oltre 3 mesi a 6 mesi	586.891	663.601
Da oltre 6 mesi a 1 anno	0	0
Da oltre 1 anno a 18 mesi	0	0
Da oltre 18 mesi a 2 anni	0	0
Da oltre 2 anni a 5 anni	0	0
Oltre 5 anni	0	0
Scadenza non attribuita	369.081	367.453
Totale	5.968.099	8.679.931



17 Ratei e risconti passivi (voce 50 del passivo)**Tabella 17.1: composizione della voce 50 "Ratei e risconti passivi"**

	31/12/2018	31/12/2017
Ratei passivi:	0	187.610
- ratei vari	0	187.610
Risconti passivi:	108.267	46.431
- risconti pluriennali	108.267	46.431
Totale	108.267	234.041

Con riferimento alla variazione dei "Ratei passivi" si precisa che tale voce al 31/12/2017 accoglieva il valore, maturato a tale data, del margine tra cambio a termine stabilito nel contratto di outright e cambio a pronti corrente al momento della stipula dello stesso, concernente l'operazione in essere di copertura del rischio di cambio. Al 31/12/2018 non sono presenti operazioni di copertura.

Per quanto riguarda, invece, i risconti pluriennali, il relativo valore è incrementato rispetto al 2017, in quanto sono presenti, al 31/12/2018, risconti concernenti la fatturazione del recupero oneri, già finanziariamente sostenuti, relativi alla fase d'impianto della Centrale Rischì.

18 I fondi (voci 60-70-80 del passivo)**Tabella 18.1: movimentazione della voce 60 "Trattamento di fine rapporto di lavoro"**

	31/12/2018	31/12/2017
Esistenze iniziali	524.541	577.479
Aumenti	499.736	494.800
- accantonamenti	499.736	494.800
- altre variazioni	0	0
Diminuzioni	501.529	547.738
- utilizzi	501.529	547.738
- altre variazioni	0	0
Consistenza finale	522.748	524.541

Ai fini della comparabilità dei dati, i valori relativi all'esercizio 2017 sono stati ricalcolati in quanto nel 2018, per fornire una classificazione maggiormente rappresentativa del debito esistente a titolo di TFR, il valore del trattamento di fine rapporto sulle ferie residue è stato incluso in questa voce anziché nelle "Altre passività", come avveniva negli esercizi precedenti.



Tale voce rappresenta l'indennità sostitutiva del trattamento di fine rapporto maturata nel corso del 2018 ("accantonamenti"), comprensiva dell'ammontare del Tfr relativo alle ferie residue da esercizi precedenti.

L'indennità maturata in un esercizio è corrisposta ai dipendenti nell'esercizio seguente ("utilizzi"), entro le scadenze previste dai vigenti contratti di lavoro. Nella voce "utilizzi" è indicata, altresì, la diminuzione, avvenuta nel 2018, del debito per il trattamento di fine rapporto da corrispondere in relazione alle ferie residue.

Tabella 18.2: composizione della voce 70 "Fondi per rischi e oneri"

Composizione:	31/12/2018	31/12/2017
Fondi di quiescenza e per obblighi simili	0	0
Fondi imposte e tasse	0	0
Altri fondi:	502.334	493.000
- fondo oneri per procedimenti straordinari	61.250	122.500
- fondo oneri per spese/rimborsi spese legali	0	80.500
- fondo cause legali	437.500	290.000
- fondo oneri vari	3.584	0
Totale	502.334	493.000

Tabella 18.3: movimentazione della sottovoce c) "Altri fondi"

	31/12/2018	31/12/2017
Esistenze iniziali	493.000	100.000
Aumenti	312.334	393.000
- accantonamenti	312.334	393.000
- altre variazioni	0	0
Diminuzioni	303.000	0
- utilizzi	303.000	0
- altre variazioni	0	0
Rimanenza Finale	502.334	493.000

La movimentazione in aumento degli "altri fondi" riguarda l'accantonamento di:



1. euro 61.250 al "fondo oneri per procedimenti straordinari", finalizzato alla copertura di oneri derivanti da procedimenti di cui al Titolo II della Parte II della Legge 17 novembre 2005 165;
2. euro 247.500 al "fondo per cause legali", il cui importo complessivo, pari ad euro 437.500, è stato definito in funzione della stima degli oneri, comprese le spese legali e i rimborsi di spese legali, che potrebbero derivare da procedimenti in essere presso il Tribunale;
3. euro 3.584 al "fondo oneri vari".

La movimentazione in diminuzione, invece, riguarda l'utilizzo:

1. del "fondo oneri per procedimenti straordinari" per euro 122.500 per sostegni economici forniti a procedure di liquidazione coatta amministrativa;
2. del "fondo cause legali" per euro 100.000 in relazione alla risoluzione stragiudiziale di una vertenza avvenuta nel corso del 2018;
3. del "fondo oneri per spese/rimborsi spese legali" per euro 80.500.

Con riferimento al procedimento amministrativo riguardante Asset Banca S.p.A. devono escludersi eventuali domande recanti pretese risarcitorie "fondate su un generalizzato riconoscimento di responsabilità aquiliana, indipendente cioè da un legame diretto tra quest'ultima e la lesione dell'integrità patrimoniale dei soggetti sottoposti a vigilanza".

Come negli esercizi precedenti, in relazione alla causa civile n. 97/2016 si è ritenuto di non effettuare alcun accantonamento, in quanto non sono emersi sufficienti elementi informativi per procedere in tal senso.

La vertenza di lavoro n. 29/2016, invece, è stata risolta, in via stragiudiziale nel corso dei primi mesi del 2019.

Tabella 18.4: movimentazione della voce 80 "Fondo rischi su crediti"

Non sono presenti accantonamenti al "Fondo rischi su crediti" né al 31/12/2018 né al 31/12/2017.

19 Fondo rischi finanziari generali, Passività subordinate, Capitale sottoscritto, Sovraprezzi di emissione; Riserve; Riserve di Rivalutazione; Utili (perdite) portati (e) a nuovo e Utile (perdita) di esercizio (voci 90-100-110-120-130-140-150-160 del passivo)

Tabella 19.1: composizione della voce 90 "Fondo rischi finanziari generali"

	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni	
			Importo	%
Consistenza iniziale	49.209.709	51.825.921	-2.616.212	-5,05%
Apporti nell'esercizio	0	0	0	0%
Utilizzi nell'esercizio	-12.223.572	-2.616.212	-9.607.360	-367,22%
Consistenza finale	36.986.137	49.209.709	-12.223.572	-24,84%

Con delibera del Consiglio Direttivo è stato utilizzato il fondo rischi finanziari generali per euro 12,22 milioni al fine di coprire il disavanzo di gestione 2018.



Tale fondo, accantonato gradualmente negli anni, ha la funzione di coprire il rischio generale di impresa ed è assimilabile a una riserva patrimoniale.

L'utilizzo del fondo rischi finanziari generali al fine del contenimento delle perdite e del sostegno del risultato economico, deve avvenire in sede di redazione del bilancio da parte dell'organo di gestione, prima della rilevazione del risultato economico. Non rappresenta una riserva che può essere movimentata dall'Assemblea dei Soci, al pari di quella legale e di quelle statutarie.

Per tale motivo, in relazione all'esercizio 2018, il Consiglio Direttivo ha deliberato di utilizzare questa riserva patrimoniale, appositamente alimentata nel corso degli anni e di assestare il risultato economico in un pareggio.

Il fondo rischi finanziari generali è una componente del Patrimonio della Banca, come le altre riserve sopra indicate a utilizzo dell'Assemblea dei Soci. Come è illustrato nella tabella n. 19.9 relativa alle "Variazioni del patrimonio negli ultimi 4 anni", l'effetto di decrementare tale fondo, allo scopo di stabilizzazione del risultato economico, è la riduzione dell'aggregato patrimoniale.

Tabella 19.2: composizione della voce 100 "Passività subordinate"

Non sono presenti "Passività subordinate" né al 31/12/2018 né al 31/12/2017.

Tabella 19.3: composizione della voce 110 "Capitale sottoscritto"

Tipologia azioni	31/12/2018			31/12/2017			Variazioni	
	Nr. azioni	Valore unitario	Valore complessivo	Nr. azioni	Valore unitario	Valore complessivo	Importo	%
Quote di partecipazione nominative	2.500	5.164,57	12.911.425	2.500	5.164,57	12.911.425	0	0%
Totali	2.500	5.164,57	12.911.425	2.500	5.164,57	12.911.425	0	0%

Come previsto dall'art. 20 dello Statuto della Banca Centrale il "Fondo di dotazione" è ripartito in quote di partecipazione nominative e indivisibili di 5.164,57 euro ciascuna.

La titolarità delle quote di partecipazione è la seguente:

- 67% Eccellentissima Camera della Repubblica di San Marino;
- 16% Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino S.p.A.;
- 6% Banca di San Marino S.p.A.;
- 5% Banca Agricola Commerciale Istituto Bancario Sammarinese S.p.A.;
- 5% Banca Cis - Credito Industriale Sammarinese S.p.A. in A.S.;
- 1% Banca Sammarinese di Investimento S.p.A.

Tabella 19.4: composizione della voce 120 "Sovrapprezzi di emissione"

Non sono presenti "Sovrapprezzi di emissione" né al 31/12/2018 né al 31/12/2017.



Tabella 19.5: composizione della voce 130 "Riserve"

	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni	
			Importo	%
a) Riserva ordinaria o legale	1.274.013	1.274.013	0	0%
b) Riserva per azioni quote proprie	0	0	0	0%
c) Riserve statutarie	9.627.277	9.627.277	0	0%
d) Altre riserve	0	0	0	0%
Totale	10.901.290	10.901.290	0	0%

Tabella 19.6: composizione della voce 140 "Riserva di rivalutazione"

Non è presente alcuna "Riserva di rivalutazione" né al 31/12/2018 né al 31/12/2017.

Tabella 19.7: composizione della voce 150 "Utili (perdite) portate a nuovo"

Non sono presenti "Utili (perdite) portate a nuovo" né al 31/12/2018 né al 31/12/2017.

Tabella 19.8: composizione della voce 160 "Utile (perdita) d'esercizio"

	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni	
			Importo	%
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0%

Il risultato economico di esercizio si attesta in perfetto pareggio per effetto dell'utilizzo del fondo rischi finanziari generali già precedentemente commentato.

Tabella 19.9: variazioni del patrimonio netto negli ultimi 4 anni

	Capitale sottoscritto	Riserva ordinaria o legale	Riserva statutaria	Risultato d'esercizio	Fondo per rischi finanziari generali	Totale
Saldi al 31/12/2015	12.911.425	6.840.259	9.627.277	-3.392.725	51.825.921	77.812.157
Saldi al 31/12/2016	12.911.425	3.447.534	9.627.277	-2.173.521	51.825.921	75.638.636
Saldi al 31/12/2017	12.911.425	1.274.013	9.627.277	0	49.209.709	73.022.424
Saldi al 31/12/2018	12.911.425	1.274.013	9.627.277	0	36.986.137	60.798.852

Tabella 19.10: composizione della raccolta per settore di attività economica

	31/12/2018	31/12/2017
a) Amministrazioni pubbliche	98.866.805	126.909.485
b) Società finanziarie diverse da enti creditizi:	0	0
- Istituzioni finanziarie monetarie (esclusi enti creditizi)	0	0
- Fondi di investimento diversi dai fondi comuni monetari	0	0
- Altre istituzioni finanziarie	0	0
- Imprese di assicurazione	0	0
- Fondi pensione	0	0
c) Società non finanziarie	89.789	77.820
- di cui soggetti cancellati dal Resoaut	0	0
- Industria	0	0
- Edilizia	0	0
- Servizi	89.789	77.820
- Altre società non finanziarie	0	0
d) Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	5.491.577	6.005.788
- Famiglie consumatrici e produttrici	5.312.372	5.713.285
- Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	179.205	292.503
e) Altri	8.255.005	7.140.956



Garanzie e Impegni

20 Garanzie e impegni

Tabella 20.1: composizione delle "garanzie rilasciate"

	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni	
			Importo	%
A) Crediti di firma di natura commerciale	0	0	0	0%
B) Crediti di firma di natura finanziaria	1.854.748	2.080.658	-255.910	-10,86%
C) Attività costituite in garanzia	0	0	0	0%
- di obbligazioni di terzi	0	0	0	0%
- di obbligazioni proprie	0	0	0	0%
Totale	1.854.748	2.080.658	-255.910	-10,86%

Tabella 20.2: composizione dei crediti di firma sopra evidenziati

	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni	
			Importo	%
A) Crediti di firma di natura commerciale	0	0	0	0%
A1. Accettazioni	0	0	0	0%
A2. Fidejussioni e avalli	0	0	0	0%
A3. Patronage forte	0	0	0	0%
A4. Altre	0	0	0	0%
B) Crediti di firma di natura finanziaria	1.854.748	2.080.658	-225.910	-10,86%
B1. Accettazioni	0	0	0	0%
B2. Fidejussioni e avalli	1.854.748	2.080.658	-225.910	-10,86%
B3. Patronage forte	0	0	0	0%



B4. Altre	0	0	0	0%
Totale	1.854.748	2.080.658	-225.910	-10,86%

I crediti di firma indicati sono fidejussioni che la Banca ha rilasciato a garanzia di impegni contratti dalla Pubblica Amministrazione Allargata.

Tabella 20.3: composizione delle "garanzie rilasciate" in base alla vita residua

SCADENZA	31/12/2018	31/12/2017
A vista	0	0
Fino a 3 mesi	300.000	0
Da oltre 3 mesi a 6 mesi	0	0
Da oltre 6 mesi a 1 anno	0	300.000
Da oltre 1 anno a 18 mesi	0	0
Da oltre 18 mesi a 2 anni	0	0
Da oltre 2 anni a 5 anni	0	0
Oltre 5 anni	1.554.748	1.554.748
Scadenza non attribuita	0	225.910
Totale	1.854.748	2.080.658

Tabella 20.4: attività costituite in garanzia di propri debiti

Non sono presenti attività costituite in garanzia di propri debiti.

Tabella 20.5: margini utilizzabili su linee di credito

Al 31/12/2018 la BCSM non ha linee attive di fido presso altre banche centrali e/o banche commerciali e/o società finanziarie che permettano, sulla base di accordi contrattuali, di accedere a raccolta di liquidità o finanziamenti.

Vi sono alcune banche commerciali con cui la BCSM svolge attività di compravendita titoli e operatività Forex e Money Market con le quali è possibile effettuare operazioni, non coperte da garanzie reali, di raccolta liquidità per brevi periodi e per ammontari limitati.

Tale operatività trae origine dalla reciproca attribuzione di linee di credito con tali controparti.



Tabella 20.6: composizione degli "Impegni a pronti"

	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni	
			Importo	%
A. Impegni a erogare fondi ad utilizzo certo	0	0	0	0%
- di cui impegni per finanziamenti da erogare	0	0	0	0%
B. Impegni a scambiare strumenti finanziari ad utilizzo certo	0	0	0	0%
C. Impegni a erogare fondi ad utilizzo incerto	7.755.000	35.000.000	-27.245.000	-78%
- di cui margini passivi utilizzabili su linee di credito	7.755.000	35.000.000	-27.245.000	-78%
- di cui put option emesse	0	0	0	0%
D. Impegni a scambiare strumenti finanziari ad utilizzo incerto	0	0	0	0%
E. Altri impegni	0	100.056	-100.056	-100%
Totale	7.755.000	35.100.056	-27.345.056	-77,91%

La sottovoce della tabella "Impegni a erogare fondi a utilizzo incerto" riguarda i margini disponibili su linee di credito concesse a banche residenti.

Tabella 20.7: Impegni a termine

Non ci sono impegni a termine al 31/12/2018.

Tabella 20.8: Derivati finanziari

Al 31/12/2018 non sono in essere contratti derivati finanziari.

Tabella 20.9: composizione degli "impegni" in base alla vita residua

SCADENZA	31/12/2018	31/12/2017
A vista	0	0
Fino a 3 mesi	0	20.111.729
Da oltre 3 mesi a 6 mesi	7.755.000	35.000.000
Da oltre 6 mesi a 1 anno	0	10.000.000



Da oltre 1 anno a 18 mesi	0	0
Da oltre 18 mesi a 2 anni	0	0
Da oltre 2 anni a 5 anni	0	0
Oltre 5 anni	0	0
Scadenza non attribuita	0	0
Totale	7.755.000	65.111.729

Tabella 20.10: Contratti derivati sui crediti

Al 31/12/2018 non sono presenti contratti derivati su crediti.

I conti d'ordine

21 Conti d'ordine

Tabella 21.1: Conti d'ordine

Voci	31/12/2018	31/12/2017
1) Gestioni patrimoniali	0	0
a) Gestioni patrimoniali della clientela	0	0
- di cui liquidità	0	0
- di cui liquidità depositata presso la Banca Centrale	0	0
- di cui titoli di debito	0	0
- di cui titoli di debito emessi dalla Banca Centrale	0	0
- di cui titoli di debito emessi da altri enti creditizi sammarinesi	0	0
- di cui titoli di capitale e quote OIC	0	0
- di cui titoli di capitale emessi dalla Banca Centrale	0	0
b) Portafogli propri affidati in gestioni a terzi	0	0
2) Custodia e amministrazione di strumenti finanziari	302.524.237	283.506.245



a) Strumenti finanziari di terzi in deposito	141.791.762	140.676.792
- <i>di cui</i> titoli di debito emessi dalla Banca Centrale	0	0
- <i>di cui</i> titoli di debito emessi da altri enti creditizi sammarinesi	0	0
- <i>di cui</i> titoli di capitale ed altri valori emessi dalla Banca Centrale	0	0
- <i>di cui</i> strumenti finanziari di terzi depositati presso terzi	259.201	433.630
b) Strumenti finanziari di proprietà depositati presso terzi	160.732.475	142.829.453
3) Strumenti finanziari, liquidità e altri valori connessi all'attività di banca depositaria	76.639.280	55.280.104
a) Liquidità	716	104
- <i>di cui</i> liquidità depositata presso la Banca Centrale	716	104
b) Titoli di debito	0	0
- <i>di cui</i> titoli di debito emessi dalla Banca Centrale	0	0
- <i>di cui</i> titoli di debito emessi da altri enti creditizi sammarinesi	0	0
c) Titoli di capitale, quote di OIC, altri strumenti finanziari	0	0
- <i>di cui</i> titoli di capitale emessi dalla Banca Centrale	0	0
d) Altri beni diversi da strumenti finanziari e liquidità	76.638.564	55.280.000

Con riguardo alla voce "2) Custodia e amministrazione di strumenti finanziari – a) strumenti finanziari di terzi in deposito" si evidenzia che sono ivi compresi quelli relativi alle emissioni obbligazionarie dell'Ecc.ma Camera della Repubblica di San Marino, in relazione alle quali la Banca Centrale svolge, altresì, il servizio di gestione accentrata degli stessi titoli dematerializzati.

Con riferimento alla voce "3) Strumenti finanziari e altri valori connessi all'attività di banca depositaria" si precisa che i valori indicati fanno riferimento all'attività svolta dalla Banca Centrale per conto di Fondiss – Fondo di previdenza complementare della Repubblica di San Marino, ai sensi della Legge 6 dicembre 2011, n. 191.

Con riferimento agli altri conti d'ordine, si segnala che:

- i beni pignorati dal Servizio Esattoria della Banca Centrale e depositati presso terzi, in attesa di essere posti in vendita all'asta ai sensi dall'art.70 e seguenti della Legge 25 maggio 2004 n.70, sono stati rilevati per un valore complessivo di euro 465.781. I ruoli in esazione, al 31/12/2018, sono pari a euro 336.013.446, mentre le garanzie ricevute in relazione alle dilazioni concesse dallo stesso Servizio di Esattoria sono del valore di euro 23.194.942;



- l'ammontare del fondo di garanzia per la tramitazione gestito dalla Banca Centrale (Regolamento BCSM n. 2013-03) è pari a euro 650.000;
- l'ammontare del fondo di garanzia dei depositanti gestito dalla Banca Centrale (Regolamento BCSM n. 2016-01) è pari a 7.348.555;
- presso la Banca Centrale è depositata la *Promissory Note* (promessa di pagamento) emessa dal Governo della Repubblica di San Marino a favore del Fondo Monetario Internazionale del valore di euro 43.952.423 e correlata alla quota di partecipazione della stessa Repubblica al Fondo Monetario Internazionale.

Con riguardo al "Fondo sammarinese di indennizzo degli investitori", istituito con il decreto 22/11/2018 n.148, e il "Fondo straordinario di tutela delle frodi finanziarie", istituito con il decreto 27/09/2018 n. 131, non è stata effettuata alcuna rilevazione, in quanto, considerato che devono essere emanati i relativi regolamenti attuativi, tali fondi non sono tuttora operativi.

Tabella 21.2: composizione della raccolta indiretta per settore di attività economica

	31/12/2018	31/12/2017
a) Amministrazioni pubbliche	259.645	467.050
b) Società finanziarie:	0	0
- Istituzioni finanziarie monetarie	0	0
- Fondi di investimento diversi dai fondi comuni monetari	0	0
- Altre istituzioni finanziarie	0	0
- Imprese di assicurazione	0	0
- Fondi pensione	0	0
c) Società non finanziarie	0	0
- di cui soggetti cancellati dal Registro Soggetti Autorizzati		
- Industria	0	0
- Edilizia	0	0
- Servizi	0	0
- Altre società non finanziarie	0	0
d) Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	257.786	224.810
- Famiglie consumatrici e produttrici	257.786	224.810
- Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	0	0
e) Altri	0	0



22 Gli interessi (voci 10 - 20 del conto economico)

Tabella 22.1: dettaglio della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni	
			Importo	%
A) Su Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	0	0	0	0%
<i>A1. Titoli del Tesoro a altri strumenti assimilati</i>	0	0	0	0%
<i>A2. Altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali</i>	0	0	0	0%
B) Su crediti verso enti creditizi	208.859	-101.404	310.263	305,97%
B1. C/c attivi	-574.495	-337.070	-237.425	-70,44%
B2. Depositi	0	133	-133	-100%
B3. Altri finanziamenti	783.354	235.533	547.821	232,59%
<i>di cui su operazioni di leasing</i>	0	0	0	0%
C) Su crediti verso clientela	631.371	216.222	415.149	192,00%
C1. C/c attivi	524.050	137.735	386.315	280,48%
C2. Depositi	0	0	0	0%
C3. Altri finanziamenti	107.321	78.487	28.834	36,74%
<i>di cui su operazioni di leasing</i>	0	0	0	0%
D) Su titoli di debito emessi da enti creditizi	241.153	414.149	-172.996	-41,77%
D1. Certificati di deposito	0	0	0	0%
D2. Obbligazioni	241.153	414.149	-172.996	-41,77%
D3. Altri strumenti finanziari	0	0	0	0%
E) Su titoli di debito da clientela (emessi da altri emittenti)	1.540.434	1.765.327	-224.893	-12,74%

E1. Obbligazioni	1.540.434	1.765.327	-224.893	-12,74%
E2. Altri strumenti finanziari	0	0	0	0%
Totale	2.621.817	2.294.294	327.523	14,28%

Come evidenziato dalla precedente tabella 22.1, rispetto al 2017, la variazione positiva complessiva degli interessi attivi di euro 327.523 (14,28%) è determinata dagli interessi maturati su crediti verso enti creditizi (per euro 310.263) e su crediti verso la clientela (415.149).

A riguardo dei primi, si è verificato un incremento degli interessi per operazioni di pronti contro termine (per euro 547.821 rispetto al 31/12/2017), parzialmente compensato dai maggiori interessi attivi negativi relativi ai depositi in conto corrente.

Per quanto concerne i secondi, emerge l'aumento, per euro 386.315, degli interessi su conti correnti attivi, per effetto delle nuove aperture di credito concesse alla clientela.

Gli interessi sui titoli di debito, invece, sono diminuiti per euro -397.889. Al riguardo si evidenzia che, l'aumento di euro -515.078 dello scarto di negoziazione relativo ai titoli immobilizzati, imputato pro-rata a detrazione degli interessi attivi da titoli, ha assorbito l'aumento generale di euro 117.189 di questi ultimi.

Tabella 22.2: dettaglio della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni	
			Importo	%
A) Su debiti verso enti creditizi	620.700	277.591	343.109	123,60%
<i>A1. C/c passivi</i>	91.983	4.091	87.892	2.148,42%
<i>A2. Depositi</i>	83.730	58.459	25.271	43,23%
<i>A3. Altri debiti</i>	444.987	215.041	229.946	106,93%
B) Su debiti verso clientela	519.752	339.139	180.613	53,26%
<i>B1. C/c passivi</i>	83.852	34.402	49.450	143,74%
<i>B2. Depositi</i>	398.014	282.989	115.025	40,65%
<i>B3. Altri debiti</i>	37.886	21.748	16.138	74,20%
C) Su debiti rappresentati da titoli verso enti creditizi	0	0	0	0%
<i>- di cui su certificati di deposito</i>	0	0	0	0%
D) Su debiti rappresentati da titoli verso clientela	0	0	0	0%
<i>- di cui su certificati di deposito</i>	0	0	0	0%



E) Su passività subordinate	0	0	0	0%
- di cui su strumenti ibridi di patrimonializzazione	0	0	0	0%
Totale	1.140.452	616.730	523.722	84,92%

Come emerge dalla precedente tabella 22.2, gli interessi passivi, nel corso del 2018, hanno registrato un incremento, derivante principalmente dall'aumento di quelli maturati su debiti verso enti creditizi. In particolare, con riferimento a questi ultimi, si evidenzia che detta variazione è riconducibile all'aumento del valore iscritto quale margine tra il cambio a termine stabilito nel contratto e il cambio a pronti corrente al momento della stipula dello stesso, relativo alle operazioni forward di copertura effettuate (444.987 nel 2018 e 187.610 nel 2017). Sono aumentati, altresì, (di euro 87.895) gli interessi corrisposti in relazione ai conti correnti passivi che accolgono le somme depositate a titolo di Riserva Obbligatoria.

Con riferimento, invece, agli interessi su debiti v/clientela, si precisa che l'aumento è dovuto, principalmente, alla remunerazione corrisposta alle somme depositate dal Fondiss – Fondo di previdenza complementare della Repubblica di San Marino, nel corso del 2018, presso la Banca Centrale, in forma di depositi vincolati e conti correnti.

23 Dividendi e altri proventi (voce 30 del conto economico)

Non si registrano "Dividendi e altri proventi" né al 31/12/2018 né al 31/12/2017.

24 Commissioni (voci 40 – 50 del conto economico)

Tabella 24.1: dettaglio della voce 40 "Commissioni attive"

	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni assolute e %	
			Importo	%
Commissione attive:				
a) Garanzie rilasciate	2.433	3.631	-1.198	-32,99%
b) Derivati su crediti	0	0	0	0%
c) Attività di consulenza di strumenti finanziari	0	0	0	0%
d) Servizi di incasso e pagamento	814.358	1.956.937	-1.142.579	-58,39%
e) Servizi di banca depositaria	7.200	7.200	0	0%
f) Custodia e amministrazione di strumenti finanziari	0	0	0	0%
g) Altri servizi	336.018	840.063	-504.045	-60%



Totale	1.160.009	2.807.831	-1.647.822	-58,69%
---------------	------------------	------------------	-------------------	----------------

All'interno delle voci di "Servizi di incasso e pagamento" e "Altri servizi" sono rilevati i ricavi connessi alle prestazioni di servizi rese alla Pubblica Amministrazione Allargata.

Il 6 febbraio 2019 è stato sottoscritto l'Accordo fra il Congresso di Stato e la Banca Centrale per la remunerazione dei servizi resi alla Pubblica Amministrazione nel triennio 2016-2017-2018. Nell'osservanza delle disposizioni dell'art.70 della Legge di Bilancio 2018 (n. 147/2017) e della Delibera n. 73 del 29/12/2018 del Congresso di Stato, è stata operata una decurtazione pari al 20% delle commissioni in argomento rispetto all'ammontare definito nel precedente accordo sottoscritto (triennio 2013-2015), da applicarsi nell'intero periodo 2016-2018 e da recuperare nell'anno 2018. Ne è conseguito che l'importo delle commissioni da ricevere per servizi resi negli anni 2016 e 2017 è pari ad euro 2.795.000 per ciascun anno e per l'esercizio 2018 pari ad euro 1.130.000.

L'imputazione della decurtazione relativa al biennio 2016 e 2017 nell'esercizio 2018 ha determinato, in quest'ultimo anno, una sostanziale riduzione dei ricavi percepiti a titolo di commissioni. Sono state, altresì, rilevate 12.000 euro di sopravvenienza attiva in relazione al credito che era stato, a suo tempo registrato in relazione al menzionato biennio 2016-2017, mediante la procedura di stima illustrata nei relativi bilanci.

All'interno della precedente tabella 24.1, per indicare le commissioni per servizi resi alla Pubblica Amministrazione nell'esercizio 2018 è stato adottato il medesimo criterio di ripartizione fra le diverse voci utilizzato nel 2017. Alla voce "Servizi di banca depositaria" sono invece indicate le commissioni percepite dalla Banca Centrale per il servizio di banca depositaria svolto per conto di Fondiss – Fondo di previdenza complementare della Repubblica di San Marino.

Tabella 24.2: dettaglio della voce 50 "Commissioni passive"

	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni	
			Importo	%
Commissioni passive:				
a) Garanzie ricevute	0	0	0	0%
b) Derivati su crediti	0	0	0	0%
c) Gestione di portafogli di strumenti finanziari:	24.891	35.304	-10.413	-29,50%
- portafoglio proprio;	21.846	32.215	-10.369	-32,19%
- portafoglio di terzi	3.045	3.089	-44	-1,42%
d) Servizi incasso e pagamenti	26.953	19.229	7.724	40,17%
e) Altri servizi	65.666	70.705	-5.039	-7,13%
Totale	117.510	125.238	-7.728	-6,17%

Fra le commissioni per "Altri servizi" sono presenti la commissione annuale di euro 40.000 e le commissioni trimestrali di complessivi euro 591 riconosciute alla corrispondente italiana per il



servizio di approvvigionamento del contante (nel 2017 erano pari a 40.000 euro la commissione annuale ed euro 1.356 le trimestrali complessivamente); le restanti, come nel precedente esercizio, sono commissioni varie richieste dalle banche su rapporti di conto corrente.

25 Profitti (perdite) da operazioni finanziarie (voce 60 del conto economico)

Tabella 25.1: composizione della voce 60 "Profitti (perdite) da operazioni finanziarie"

Al 31/12/2018				
Voci/Operazioni	Operazioni su strumenti finanziari	Operazioni su valute	Operazioni su metalli preziosi	Altre operazioni
A1. Rivalutazioni	47.617	0	0	0
A2. Svalutazioni	-4.218.696	0	0	0
B. Altri profitti/perdite	151.028	-6.143	0	0
Totale	-4.020.051	-6.143	0	0
1. Titoli di stato	0			
2. Altri strumenti finanziari di debito	-4.020.546			
3. Strumenti finanziari di capitale	495			
4. Contratti derivati su strumenti finanziari	0			
Totale	-4.020.051			

Voce A.1: rivalutazioni

Rappresenta il valore complessivo delle plusvalenze rilevate sul portafoglio titoli di debito e di capitale non immobilizzato al 31 dicembre 2018.

Voce A.2: svalutazioni

Rappresenta il valore complessivo delle minusvalenze rilevate sul portafoglio titoli non immobilizzato al 31 dicembre 2018.

Voce B.: altri profitti/perdite

La voce si riferisce agli utili e alle perdite derivanti dalla negoziazione titoli, compresi quelli realizzati in sede di rimborso a scadenza; nella seconda colonna, sono indicati i proventi (negoziiazione/valutazione) derivanti dalle valute.

Rispetto al 2017 i profitti da operazioni finanziarie sono diminuiti di euro -5,9 milioni:

- la gestione titoli ha determinato un saldo fra plusvalenze e minusvalenze derivanti dalla valutazione al 31/12/2018 di -4,17 milioni di euro (al 31/12/2017 era pari a 619 euro) e un utile da negoziazione di euro 0,15 milioni (inferiore a quello realizzato al 31/12/2017 per euro -2,08 milioni);
- al 31/12/2018 risulta euro -6.143 di perdita per valutazione/negoziiazione divisa estera (al 31/12/2017 c'era una perdita di euro -0,36 milioni). Confluiscono in tale voce, altresì, il risultato della valutazione al 31/12/2018 in euro del titolo obbligazionario immobilizzato



denominato in USD (euro 1 milione circa) e il risultato delle operazioni forward di copertura effettuate durante l'anno.

26 Altri proventi di gestione (voce 70 del conto economico) e altri oneri di gestione (voce 80 del conto economico)

Tabella 26.1: composizione della voce 70 - 80 "Altri proventi di gestione", "Altri oneri di gestione"

	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni	
			Importo	%
Altri proventi di gestione:				
a) Affitti attivi	3.500	3.500	0	0%
b) Recupero costi adeguamento della Ris agli standard Sepa	18.062	18.062	0	0%
c) Recupero oneri di vigilanza	2.906.707	3.315.054	-408.347	-12,32%
d) Nota di credito, abbuoni e arrotondamenti attivi	33	51	-18	-35,29%
e) Proventi da operatività del Servizio Esattoria	56.682	52.365	4.317	8,24%
f) Recupero costi centrale rischi	246.069	242.415	3.654	1,51%
g) Recupero spese relative al servizio di approvvigionamento denaro contante	218.537	212.823	5.714	2,68%
h) Oneri di manutenzione annuale della RIS per gli strumenti di pagamento SEPA	18.085	16.570	1.515	9,14%
i) Indennizzi assicurativi	197.069	1.158	195.911	16.918,05%
l) Proventi vari	24.730	7.470	17.260	231,06%
Totale	3.689.474	3.869.468	-179.994	-4,65%
Altri oneri di gestione:			Importo	%
a) Spese relative alla gestione accentrata del contante	98.246	99.412	-1.166	-1,17%
b) Abbuoni e arrotondamenti vari	120	100	20	20%
c) Oneri per procedimenti straordinari soggetti vigilati	80.000	60.000	20.000	33,33%



d) Oneri vari	2.068	726	1.342	184,85%
Totale	180.434	160.238	20.196	12,60%

La voce "Altri proventi di gestione" comprende, quale componente economica più rilevante, la quota degli oneri derivanti dallo svolgimento della funzione di vigilanza sulle attività creditizie finanziarie e assicurative, addebitata ai soggetti vigilati per l'esercizio 2018. La parte restante di tali oneri non viene recuperata e la Banca Centrale se ne fa carico. Come già illustrato nella sezione dell'Attivo concernente le "Altre Attività", anche per quest'anno il recupero contiene le spese sostenute per il progetto "Asset Quality Review for the Banking System".

Il "Recupero costi centrale rischi" fa riferimento alla rilevazione dei recuperi delle spese di competenza dell'esercizio 2018, che la Banca Centrale ha effettuato ai sensi della Circolare 2015-02.

Il "Recupero spese relative al servizio di approvvigionamento denaro contante" fa riferimento ai recuperi effettuati nel corso del 2018 e con relativa competenza.

La voce "Altri oneri di gestione" è composta, prevalentemente, dalle "Spese relative alla gestione accentrata del contante" e dagli "Oneri per procedimenti straordinari soggetti vigilati" in favore di procedure di liquidazione coatta amministrativa, per sostenere la copertura dei costi delle medesime.

27 Le spese amministrative (voce 90 del conto economico)

Tabella 27.1: Numero dei dipendenti per categoria e costo del personale

	Media al 31/12/2018	Costi del personale al 31/12/2018	Numero al 31/12/2018	Media al 31/12/2017	Numero al 31/12/2017	costi del personale al 31/12/2017
a) Dirigenti	1,08	107.859	1	2,67	2	521.836
b) Quadri direttivi	11,75	1.483.445	12	9,25	9	1.448.747
c) Restante personale	80,33	5.226.597	80	81	81	4.898.335
1. quadri/impiegati	76,58	5.064.533	77	77	77	
2. ausiliari	3,75	162.064	3	4	4	
Totale	93,16	6.817.901	93	92,92	92	6.868.918

Negli schemi di bilancio, ai fini della comparabilità dei dati, i valori di "a) spese per il personale – aa) salari e stipendi" e "a) spese per il personale – af) altre spese per il personale" dell'esercizio 2017 sono stati ricalcolati in quanto nel 2018 è stata effettuata una classificazione maggiormente rappresentativa di tali voci di costo. Inoltre nel 2018 sono state effettuate ulteriori rilevazioni riguardanti oneri concernenti permessi e ferie residue, non presenti nei dati riferiti al 2017. Gli ammontari concernenti tali registrazioni non sono rilevanti.



Tabella 27.2: dettagli della sottovoce b) "Altre spese amministrative"

	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni	
			Importo	%
Compensi a società di revisione per revisione Banca Centrale e Fondo di Garanzia dei Depositanti	25.179	30.240	-5.061	-16,74%
- di cui: per servizi diversi dalla revisione del bilancio	0	5.061	-5.061	-100%
Studi grafici e pubblicità	6.742	7.150	-408	-5,71%
Premi assicurativi	296.161	260.044	36.117	13,89%
Utenze varie e pulizia locali	130.770	129.185	1.585	1,23%
Stampati, cancelleria e giornali	39.268	37.227	2.041	5,48%
Postali e telefoniche	213.793	227.298	-13.505	-5,94%
Materiali di consumo e ricambi	16.342	14.477	1.865	12,88%
Consulenze professionali	1.475.683	1.503.933	-28.250	-1,88%
Rimborso spese per trasferte	76.515	98.797	-22.282	-22,55%
Viaggi e trasferte	91.322	39.873	51.449	129,03%
Canoni, assistenza tecnica, riparazioni e servizi vari	1.538.148	1.603.922	-65.774	-4,10%
Contributi associativi e simili	31.000	30.174	826	2,74%
Affitti passivi	123.705	105.600	18.105	17,14%
Imposta sull'importazioni	1.759	3.621	-1.862	-51,42%
Vigilanza armata	29.933	30.126	-193	-0,64%
Traduzioni	17.932	7.563	10.369	137,10%
Trasporti vari	20.590	25.636	-5.046	-19,68%
Liberalità	0	200.000	-200.000	-100%
Rimborso spese legali	71.884	36.153	35.731	98,83%
Imposta patrimoniale	219.067	0	219.067	n.d.



Diverse e varie	70.080	45.101	24.979	55,38%
Totale	4.495.873	4.436.120	59.753	1,35%

Nelle spese amministrative ("Spese del personale" e "Altre spese amministrative") sono compresi gli oneri sostenuti per l'Agenzia di Informazione Finanziaria.

Fra le variazioni in valore assoluto più consistenti risultanti nella precedente tabella, emerge il decremento della voce "Liberalità" (-200.000; -100%). Tale voce, nel 2017, conteneva l'aumento del Fondo di Dotazione della Fondazione Banca Centrale, non avvenuto nel 2018. In data 20/02/2019 l'Assemblea dei Soci della Banca Centrale ha deliberato la messa in liquidazione volontaria della stessa Fondazione.

Si evidenzia, altresì, il costo di euro 219.067 sostenuto a titolo di imposta patrimoniale (ex Decreto Delegato n. 71/2018), non presente nell'esercizio 2017.

Tabella 27.3: compensi

	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni	
			Importo	%
Amministratori	218.276	204.028	14.248	6,98%
Sindaci	51.325	32.760	18.565	55,67%
Direzione	333.738	429.474	-95.736	-22,29%
Totale	603.339	666.262	-62.923	-9,44%

Non sussistono impegni in materia di trattamento di quiescenza nei confronti dei membri degli organi di amministrazione, direzione o controllo che abbiano cessato le loro funzioni.

28 Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti (voci 100-110-120-130-140-150-160-170 del conto economico)

Tabella 28.1: composizione delle voci 100-110 "Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali"

	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni	
			Importo	%
a) Immobilizzazioni immateriali	537.780	332.219	205.561	61,88%
- Software	154.461	141.135	13.326	9,44%
- oneri pluriennali	379.816	188.184	191.632	101,83%
- costi pluriennali su beni di terzi	3.503	2.900	603	20,79%
b) Immobilizzazioni materiali	244.556	236.766	7.790	3,29%



- immobili	189.146	189.146	0	0%
- impianti	14.824	15.823	-999	-6,31%
- altre immobilizzazioni materiali	40.586	31.797	8.789	27,64%
Totale	782.336	568.985	213.351	37,50%

Con riguardo alla variazione della voce rispetto al 2017, si evidenzia che l'aumento è determinato principalmente dall'incremento delle rettifiche su immobilizzazioni immateriali, avvenuto in ragione della completa imputazione a conto economico degli oneri pluriennali relativi al progetto di revisione strategica complessiva della Banca Centrale, già illustrata nella parte relativa alla voce 90 "Immobilizzazioni immateriali".

Tabella 28.2: composizione della voce 120 "Accantonamenti per rischi e oneri"

	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni	
			Importo	%
a) Fondi di quiescenza	0	0	0	0%
b) Fondi imposte e tasse	0	0	0	0%
c) Altri fondi:	312.334	393.000	-80.666	-20,53%
<i>di cui:</i> fondo cause legali;	247.500	190.000	-57.500	-30,26%
<i>di cui:</i> fondo oneri per spese/rimborsi legali;	0	80.500	-80.500	-100%
<i>di cui:</i> fondo oneri per procedimenti straordinari	61.250	122.500	-61.250	-50%
<i>di cui:</i> fondo oneri vari	3.584	0	3.584	n.d.
Totale	312.334	393.000	-80.666	-20,53%

Come già indicato nella sezione del Passivo concernente i "Fondi per rischi e oneri", gli accantonamenti riguardano prevalentemente:

1. euro 61.250 al fondo oneri per procedimenti straordinari in funzione di sostegni economici da destinare a procedure di liquidazione coatta amministrativa;
2. euro 247.500 al fondo per cause legali, in funzione della stima degli oneri che potrebbero derivare da procedimenti presso il Tribunale che si sono aperti negli anni precedenti e nel corso del 2018;
3. euro 3.584 al fondo per oneri vari.

Tabella 28.3: voce 130 "Accantonamenti ai fondi rischi su crediti"

Non sono stati effettuati accantonamenti al fondo rischi su crediti nel 2018 e nel 2017.



Tabella 28.4: composizione della voce 140 "Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni"

	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni	
			Importo	%
a) Rettifiche di valore su crediti	47.488	40.686	6.802	16,72%
b) Accantonamenti per garanzie e impegni	0	0	0	0%
Totale	47.488	40.686	6.802	16,72%

Sono le rettifiche di valore apportate, nel 2018, ai crediti per recupero degli oneri di vigilanza presenti fra le "altre attività", come illustrato nel dettaglio di quest'ultima voce.

Tabella 28.5: composizione della voce 150 "Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni"

	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni	
			Importo	%
Riprese di valore	437	638	-201	-31,50%
Totale	437	638	-201	-31,50%

Sono le riprese di valore effettuate, nel 2018, in relazione ai crediti per recupero degli oneri di vigilanza presenti fra le "altre attività".

Tabella 28.6: composizione della voce 160 "Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie"

	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni	
			Importo	%
Rettifiche di valore	1.536.747	0	1.536.747	n.d.
- di cui su altri strumenti finanziari di debito	1.536.747	0	1.536.747	n.d.
Totale	1.536.747	0	1.536.747	n.d.

Si tratta della rettifica di valore effettuata sul titolo strutturato immobilizzato oggetto di cessione anticipata nel 2019 e già illustrata nella relativa sezione della Nota Integrativa.

Tabella 28.7: composizione della voce 170 "Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie"

Non sono state effettuate riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie nel 2018 e nel 2017.

29 Proventi straordinari (voce 190 del conto economico) e Oneri straordinari (voce 200 del conto economico)

Tabella 29.1: composizione delle voci 190 e 200 "Proventi straordinari" e "Oneri straordinari"

	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni	
			Importo	%
Proventi straordinari				
a) Sopravvenienze attive	86.472	6.422	80.050	1.246,50%
b) Insussistenze attive	68.926	28.257	40.669	143,93%
c) Plusvalenze	0	407	-407	-100%
Totale	155.398	35.086	120.312	342,91%
Oneri straordinari				
a) Sopravvenienze passive	5.698	30.113	-24.415	-81,08%
b) Insussistenze passive	5.868	2.551	3.317	130,03%
c) Minusvalenze	569	6.091	-5.522	-90,66%
d) Arrotondamenti all'unità di euro	1	2	-1	-50%
Totale	12.136	38.757	-26.621	-68,69%

Come emerge dalla tabella precedente, i proventi straordinari del reddito sono di importo notevolmente superiore rispetto al 2017; tra questi le sopravvenienze attive, il cui incremento è riconducibile principalmente al recupero degli oneri della Centrale Rischi relativi al 2014, che, a suo tempo, non era stato accantonato a fatture da emettere.

30 Variazione del Fondo Rischi finanziari generali (voce 230 del conto economico)

Tabella 30.1: composizione della voce 230 "Variazione del fondo rischi finanziari generali"

	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni	
			Importo	%
Variazione del fondo rischi finanziari generali	12.223.572	2.616.212	9.607.360	367,22%
Totale	12.223.572	2.616.212	9.607.360	367,22%



Come già commentato nella corrispondente voce del passivo, l'utilizzo del Fondo rischi finanziari generali è avvenuto con delibera del Consiglio Direttivo con lo scopo di coprire il disavanzo della gestione economica dell'esercizio 2018.

Per maggiori dettagli in merito alla movimentazione del fondo rischi finanziari generali, si rimanda alla precedente Sezione 19, tabella 19.1.



31 Rendiconto finanziario

Fondi generati e raccolti	2018	2017
Fondi generati dalla gestione		
Perdita d'esercizio	0	0
Accantonamenti per rischi e oneri	312.334	393.000
Accantonamento al fondo rischi bancari generali	0	0
Rettifiche di valore su immobilizzazioni	2.319.083	568.985
	2.631.417	961.985
Incremento dei fondi raccolti:		
Altre passività	0	1.350.488
Debiti verso enti creditizi	33.380.587	0
Debiti verso clientela	0	57.954.741
Debiti rappresentati da strumenti finanziari	0	0
Accantonamenti ai fondo tfr	499.736	494.800
Altre variazioni	0	0
Ratei e risconti passivi	0	169.548
	33.880.323	59.969.577
Decremento dei fondi impiegati		
Altre attività	3.929.186	0
Azioni, quote e altri strumenti finanziari di capitale	0	0
Cassa e disponibilità	1.683.759	0
Immobilizzazioni immateriali	0	60.106
Immobilizzazioni materiali	1.169	36.007
Ratei e risconti attivi	2.374	38.454
Crediti verso banche	45.271.882	0
Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	0	152.873.051
Crediti verso la clientela	0	0
Partecipazioni	0	0
	50.888.370	153.007.618
Totale fondi generati e raccolti	87.400.110	213.939.180



Fondi utilizzati e impiegati	2018	2017
Riprese di valore ed utilizzo di fondi generati dalla gestione:		
Riprese di valore (su "altri fondi")	303.000	0
Utilizzo di altri fondi	12.223.572	2.616.212
Dividendi erogati	0	0
Altre riserve (riserva indisponibile)	0	0
	12.526.572	2.616.212
Incremento dei fondi impiegati:		
Altre attività	0	8.532.788
Altre variazioni	0	0
Cassa e disponibilità	0	4.134.970
Crediti verso enti creditizi	0	61.883.704
Crediti verso la clientela	24.400.257	23.340.690
Immobilizzazioni immateriali	75.003	194.437
Immobilizzazioni materiali	68.193	34.473
Azioni, quote e altri strumenti finanziari di capitale	495	365
Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	19.559.582	0
Partecipazioni	0	0
Ratei e risconti attivi	0	0
	44.103.530	98.121.427
Decremento dei fondi raccolti:		
Altre passività	2.711.832	0
Debiti verso banche	0	112.660.722
Debiti verso clientela	27.430.873	0
Utilizzo fondo tfr	501.529	540.819
Debiti rappresentati da strumenti finanziari	0	0
Ratei e risconti passivi	125.774	0
	30.770.008	113.201.541
Totale fondi utilizzati e impiegati	87.400.110	213.939.180

Al riguardo dei dati relativi all'esercizio 2017, si precisa che non contengono le riclassificazioni effettuate nello schema di bilancio e illustrate nelle apposite Sezioni di Nota Integrativa.

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2018





10 MAG. 2019 CM

BANCA CENTRALE

DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO

Ente a partecipazione pubblica e privata

Sede legale: San Marino (RSM) – via del Voltone, 120
Fondo di Dotazione: Euro 12.911.425,00 (interamente versato)
Iscritta nel Registro delle Società al numero 180
C.O.E. SM04262

♦ ♦ ♦ ♦

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018

♦ ♦ ♦ ♦

Signori soci,

il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 che il Consiglio Direttivo ha sottoposto al Vostro esame per l'approvazione, è stato redatto in conformità alle norme di Legge vigenti (Legge n. 96 del 29/06/2005 e successive modifiche – Statuto della Banca Centrale; Legge n. 165 del 17/11/2005 – Legge sulle Imprese e sui servizi bancari, finanziari e assicurativi; Legge n. 47 del 23/02/2006 e successive modifiche – Legge sulle Società) e tenuto conto dei principi di comportamento raccomandati dagli Ordini Professionali; esso è costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione del Consiglio Direttivo.

Il Collegio Sindacale ha esaminato il progetto di Bilancio dell'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 e la Nota Integrativa contenente l'illustrazione dei criteri di valutazione, le rettifiche e gli accantonamenti, le informazioni sullo stato patrimoniale, sul conto economico e altre informazioni oltre alla relazione del Consiglio Direttivo.

Il progetto di bilancio è stato approvato da parte del Consiglio Direttivo nella seduta dell'8 maggio u.s., ed in tale data è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale che ha rinunciato al termine di cui all'art. 83 comma 1 della Legge n. 47 del 23/02/2006 (Legge sulle Società).

Nella Nota Integrativa vengono dettagliati il processo di determinazione della perdita d'esercizio che ammonta ad **Euro 12.223.572, perdita coperta mediante utilizzo del Fondo**

Rischi Finanziari Generali, come consentito dalla normativa vigente, ed i principi contabili adottati.

Il Fondo Rischi Finanziari Generali, accantonato negli anni, ha la funzione di coprire il rischio generale di impresa ed è assimilabile ad una riserva patrimoniale e, di fatto, il risultato negativo viene azzerato.

Il risultato dell'esercizio si compendia nelle seguenti classi di valori patrimoniali e reddituali espressi in unità di Euro ottenuti per arrotondamento degli effettivi importi contabili, per eccesso o per difetto, all'unità, ovvero per somma degli importi arrotondati delle sottovoci. Le differenze di natura extracontabile originate in tale processo, sono inserite all'interno del bilancio stesso tra le altre attività/passività dello Stato Patrimoniale e tra i proventi/oneri straordinari del Conto Economico, come previsto dai criteri generali di compilazione dei bilanci bancari:

	2018	2017
Totale di bilancio	399.351.439	408.455.362
Crediti verso enti creditizi	111.578.668	156.850.550
Crediti verso clientela	97.753.395	73.353.138
Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	161.299.796	143.276.961
Azioni, quote e altri strumenti finanziari di capitale	5.160	4.665
Partecipazioni	0	0
Debiti verso enti creditizi	218.747.963	185.367.376
Debiti verso clientela	112.703.176	140.134.049
Debiti rappresentati da strumenti finanziari	0	0
Patrimonio netto	60.798.852	73.022.424
Margine di interesse	1.481.365	1.677.564
Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-4.026.194	1.875.419
Margine d'intermediazione	2.006.710	9.944.806
Risultato lordo di gestione	-10.470.702	-2.179.493
Risultato netto	-12.223.572	-2.616.212
Variazione del fondo rischi finanziari generali	12.223.572	2.616.212
Risultato d'esercizio	0	0

Attività del Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale ha preso atto della Relazione della Società di Revisione nominata dall'Assemblea, pervenutagli in data 09 maggio 2019, che nelle conclusioni esprime il seguente giudizio: *"A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della BANCA CENTRALE DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO al 31/12/2018 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data"*.

Nel corso dell'anno 2018 il Collegio Sindacale:

- ha svolto le proprie verifiche periodiche, il cui esito con relativa documentazione a corredo, è contenuto nell'apposito libro dei verbali;
- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta e prudente amministrazione, e nei fatti censurabili e nelle irregolarità rinvenuti ha intrapreso le iniziative con le modalità dettate dalla normativa vigente;
- ha partecipato alle riunioni del Consiglio Direttivo svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, non ravvisando comportamenti contrari alla legge. Con riferimento a tali adunanze, in base alle informazioni ottenute, possiamo ragionevolmente attestare che le azioni deliberate siano conformi alla legge ed allo statuto sociale; non siano manifestamente imprudenti o azzardate, né in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con le deliberazioni assunte dall'assemblea dei soci, né tali da rischiare di compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ha ottenuto, nel corso delle verifiche svolte periodicamente nonché nel corso delle adunanze del Consiglio Direttivo, dai funzionari dell'Istituto, dagli amministratori e dal Direttore Generale, tutte le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico finanziario e patrimoniale;
- ai fini del reciproco scambio di dati e di informazioni, ha tenuto opportuni incontri con incaricati della società di revisione ed ha visionato le relazioni dalla stessa predisposte;
- ha verificato la corretta impostazione delle adeguate procedure in materia di controlli antiriciclaggio, nonché del Piano dei Controlli di iniziativa del Responsabile Incaricato.



Non sono pervenute al Collegio Sindacale da parte dei Soci o di terzi segnalazioni di fatti ritenuti censurabili o denunce di alcun genere ai sensi dell'art. 65 della Legge n. 47/2006.

Il Collegio Sindacale ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non ha alcuna osservazione al riguardo.

Il Collegio Sindacale ha esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018 in merito al quale riferisce quanto segue.

Il bilancio in questione risulta redatto con chiarezza ed in ossequio della vigente normativa civilistica e fiscale, rappresenta inoltre in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio, in particolare il Collegio concorda sui principi di redazione e i criteri di valutazione utilizzati.

Dalla comparazione della Nota Integrativa con quella dell'esercizio precedente si evince che la valutazione delle poste di bilancio è stata effettuata sulla base dei medesimi criteri di valutazione, pertanto i dati sono comparabili.

Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura ed in merito, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio Sindacale ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Nota Integrativa al fine di una corretta esposizione dei dati contenuti in bilancio e a tale riguardo non abbiamo particolari note da riferire.

Si attesta che figurano, adeguatamente espresse in Nota Integrativa, anche le informazioni sui fondi patrimoniali in essere, con la rappresentazione dei relativi valori.

Tutto ciò premesso, alla luce di quanto esposto, tenuto conto anche delle risultanze della società di revisione, il Collegio Sindacale, per quanto di competenza e al meglio delle proprie conoscenze, ritiene di esprimere il proprio parere di conformità alle norme di stesura del bilancio, che risulta essere pertanto redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico d'esercizio di Banca Centrale.

Infine, il Collegio Sindacale intende esprimere a tutto il Consiglio Direttivo, al Vice-Direttore Generale f.f. ed al personale tutto, il proprio ringraziamento in quanto con la loro

collaborazione e con la loro disponibilità hanno agevolato la comprensione dei fatti e le attività di verifica svolte.

San Marino, 10 Maggio 2019

Il Collegio Sindacale

Rag. Pier Angela Gasperoni



Dott. Luca Marcucci



Dott.ssa Valentina Di Francesco

Il Collegio Sindacale, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'Art. 6 Comma 10 Decreto Delegato 24 febbraio 2011 n° 46, dichiara la permanenza delle condizioni soggettive ed oggettive previste dalla normativa vigente in capo a ciascuno dei suoi componenti per l'espletamento dell'incarico.

San Marino, 10 Maggio 2019

Il Collegio Sindacale

Rag. Pier Angela Gasperoni



Dott. Luca Marcucci



Dott.ssa Valentina Di Francesco





Relazione della Società di Revisione al Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2018





RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 23 COMMA 3 DELLA LEGGE 29 GIUGNO 2005 N. 96 (STATUTO DELLA BANCA CENTRALE DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO)

*Agli azionisti della
BANCA CENTRALE DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO*

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della BANCA CENTRALE DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO (di seguito anche la Banca) costituito dallo Stato patrimoniale al 31/12/2018, dal Conto economico dell'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota integrativa.

Ambito di applicazione della revisione

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità alla normativa in vigore nella Repubblica di San Marino e, ove applicabili, ai principi di revisione internazionali. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Banca in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento sammarinese alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri Aspetti

La presente relazione è emessa ai sensi dell'art. 23 comma 3 della Legge 29 giugno 2005 n. 96 (Statuto della BANCA CENTRALE DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO). L'incarico per il controllo contabile è svolto da altro soggetto diverso dalla scrivente società di revisione.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme sammarinesi che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Banca di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del

bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Banca o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Banca.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità alla normativa in vigore nella Repubblica di San Marino e, ove applicabili, ai principi di revisione internazionali, individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità alla normativa in vigore nella Repubblica di San Marino e, ove applicabili, ai principi di revisione internazionali, abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Banca;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Banca di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

- In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Banca cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della BANCA CENTRALE DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO al 31/12/2018 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data.

Richiamo di informativa

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione sull'informativa contenuta e maggiormente dettagliata nella nota integrativa e nella "Relazione del Consiglio Direttivo alla gestione sociale 2018" in ordine ai seguenti fatti di rilievo.

- La Banca, come consentito dalla normativa in vigore, ha utilizzato il Fondo Rischi Finanziari Generali per Euro 12,2 milioni al fine di coprire il disavanzo della gestione economica relativa all'esercizio 2018.
- La Banca, con data valuta 20/03/2019, ha effettuato la cessione anticipata del titolo obbligazionario strutturato "Demeter 9,52 05/29/2023", detenuto nel portafoglio immobilizzato della Banca per un valore nominale di USD 20.000.000, a seguito di un evento di carattere eccezionale e non ripetibile. Tale cessione, deliberata dal Consiglio Direttivo, ha determinato una perdita di euro 1.536.747 che, al 31/12/2018, è già stata recepita tra le "rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie".

San Marino, 9 maggio 2019

AB & D Audit Business & Development S.p.A.


Marco Stolfi - Amministratore



Fondo di Garanzia dei Depositanti



INDICE

Rendiconto di gestione esercizio 2018: Situazione Patrimoniale	95
Rendiconto di gestione esercizio 2018: Situazione Reddittuale	96
Rendiconto di gestione esercizio 2018: Nota Integrativa	98
Relazione del Collegio Sindacale al Rendiconto di gestione esercizio 2018	103
Relazione della Società di Revisione al Rendiconto di gestione esercizio 2018.....	109



Rendiconto di gestione esercizio 2018: Situazione Patrimoniale

ATTIVITA'	31/12/2018		31/12/2017	
	Valore complessivo	In percentuale dell'attivo	Valore complessivo	In percentuale dell'attivo
A. STRUMENTI FINANZIARI	0	0%	0	0%
A.1. Strumenti finanziari quotati	0	0%	0	0%
A.1.1. Titoli di debito	0	0%	0	0%
A.1.2. Titoli di capitale	0	0%	0	0%
A.1.3. Parti di OIC	0	0%	0	0%
A.2. Strumenti finanziari non quotati	0	0%	0	0%
A.2.1. Titoli di debito	0	0%	0	0%
A.2.2. Titoli di capitale	0	0%	0	0%
A.2.3. Parti di OIC	0	0%	0	0%
A.3. Strumenti finanziari derivati	0	0%	0	0%
B. CREDITI	7.297.304	99%	6.179.371	99%
B.1. Pronti contro termine attivi	7.297.304	99%	6.179.371	99%
B.2. Altri	0	0%	0	0%
C. DEPOSITI BANCARI	0	0%	0	0%
C.1 A vista	0	0%	0	0%
C.2 Altri	0	0%	0	0%
D. LIQUIDITA'	51.251	1%	60.345	1%
E. ALTRE ATTIVITA'	0	0%	0	0%
TOTALE ATTIVITA'	7.348.555	100%	6.239.716	100%

PASSIVITA'	31/12/2018	31/12/2017
	Valore complessivo	Valore complessivo
F. FINANZIAMENTI RICEVUTI	0	0
G. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	0	0
H. ALTRE PASSIVITA'	0	0
TOTALE PASSIVITA'	0	0

NETTO	31/12/2018	31/12/2017
	Valore complessivo	Valore complessivo
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	7.348.555	6.239.716



Rendiconto di gestione esercizio 2018: Situazione Reddittuale

	31/12/2018	31/12/2017
	Valore complessivo	Valore complessivo
STRUMENTI FINANZIARI	0	0
STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	0	0
PROVENTI DA INVESTIMENTI	0	0
Interessi ed altri proventi su titoli di debito	0	0
Dividendi e altri proventi su redditi di capitale	0	0
Proventi su parti di OIC	0	0
UTILE/PERDITA DA REALIZZI	0	0
Titoli di debito	0	0
Titoli di capitale	0	0
Parti di OIC	0	0
PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	0	0
Titoli di debito	0	0
Titoli di capitale	0	0
Parti di OIC	0	0
RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	0	0
Risultato gestione strumenti finanziari quotati	0	0
STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	0	0
PROVENTI DA INVESTIMENTI	0	0
Interessi ed altri proventi su titoli di debito	0	0
Dividendi e altri proventi su redditi di capitale	0	0
Proventi su parti di OIC	0	0
UTILE/PERDITA DA REALIZZI	0	0
Titoli di debito	0	0
Titoli di capitale	0	0
Parti di OIC	0	0
PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	0	0
Titoli di debito	0	0
Titoli di capitale	0	0
Parti di OIC	0	0
RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	0	0
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati	0	0
STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA	0	0
Risultato gestione in strumenti finanziari derivati non di copertura	0	0
CREDITI	37.886	21.748
Interessi attivi e proventi assimilati	37.886	21.748
Incrementi/decrementi di valore	0	0
Utili/perdite da realizzazioni	0	0
Risultato gestione crediti	37.886	21.748
DEPOSITI BANCARI	0	0
Interessi attivi e proventi assimilati	0	0
Risultato gestione depositi bancari	0	0
ALTRI BENI	0	0
Risultato gestione investimenti altri beni	0	0
GESTIONE CAMBI	0	0



Risultato delle gestione cambi	0	0
ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE	0	0
Risultato gestione altre operazioni	0	0
<u>RISULTATO LORDO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA</u>	37.886	21.748
ONERI FINANZIARI	0	0
Interessi passivi su finanziamenti ricevuti	0	0
Altri oneri finanziari	0	0
<u>RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA</u>	37.886	21.748
ONERI DI GESTIONE	0	0
Commissioni	0	0
Spese amministrative	0	0
Altri oneri di gestione	0	0
ALTRI RICAVI ED ONERI	41	999
Altri ricavi	41	999
Altri oneri	0	0
<u>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</u>	37.927	22.747



Rendiconto di gestione esercizio 2018: Nota Integrativa



Lo schema del Rendiconto del Fondo di Garanzia dei Depositanti è stato predisposto, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo III.III.2, comma 2, del "Regolamento sul Fondo di Garanzia dei Depositanti" (Reg.2016-01 e successive modifiche), sulla base delle disposizioni del vigente Regolamento 2007-06 della Banca Centrale e degli schemi ad esso allegati, per quanto compatibili.

Più in particolare, si è partiti dallo schema di rendiconto previsto per i Fondi cd. "aperti" e si sono eliminate le sole voci peculiari ai fondi comuni di investimento, si è compreso il livello di analiticità di quelle che, ai sensi della normativa vigente, non potranno avere movimentazione per il Fondo di Garanzia dei Depositanti, e si sono adeguate alcune sotto-voci in ragione delle peculiarità del Fondo medesimo.

Il Rendiconto è costituito dalla Situazione Patrimoniale, dalla Situazione Reddittuale e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione del Collegio Sindacale e dalla Relazione della Società di Revisione. Il Rendiconto ha infatti la funzione di illustrare, con riguardo a ciascun esercizio, la composizione delle attività e passività del Fondo, il risultato economico conseguito e le movimentazioni di patrimonio, lasciando alla Relazione Annuale sull'attività del Fondo, appendice della Relazione Annuale della Banca Centrale al Consiglio Grande e Generale, una più ampia rappresentazione dell'andamento della gestione.

Parte A – Attività e Passività e patrimonio netto del fondo

Sezione 1 - Illustrazione dei criteri di valutazione

Il presente rendiconto è stato redatto sulla base dei principi contabili e dei criteri di valutazione generalmente applicati dai fondi comuni di investimento, secondo la normativa e i regolamenti vigenti. I valori sono espressi in unità di euro.

La liquidità e i crediti sono valutati al valore nominale, che corrisponde al valore di presumibile realizzo.

Gli interessi attivi e passivi, gli altri proventi e gli oneri a carico del fondo sono calcolati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, anche mediante rilevazione, ove necessario, dei ratei attivi e passivi.

Relativamente alla valutazione degli strumenti finanziari al 31 dicembre 2018, si precisa che non ne sono presenti in portafoglio a tale data.

Sezione 2 - Attività

A. STRUMENTI FINANZIARI

A.1. Strumenti finanziari quotati

Alla data di riferimento del presente rendiconto il Fondo non ha in portafoglio Strumenti Finanziari quotati.

A.2. Strumenti finanziari non quotati

Alla data di riferimento del presente rendiconto il Fondo non ha in portafoglio Strumenti Finanziari non quotati.

A.3. Strumenti finanziari derivati



Alla data di riferimento del presente rendiconto il Fondo non ha in portafoglio Strumenti Finanziari derivati.

B. CREDITI

Crediti	31/12/2018	31/12/2017
Pronti contro termine attivi	7.297.304	6.179.371
Altri	0	0
Totale	7.297.304	6.179.371

I "Crediti – Pronti contro termine attivi" si riferiscono alle operazioni di pronti contro termine in essere con la Banca Centrale della Repubblica di San Marino ed effettuate secondo la politica di investimento definita dal Consiglio Direttivo della medesima BCSM, nella seduta del 12 aprile 2017.

I ratei per interessi maturati a fine esercizio su dette operazioni sono pari a euro 19.231 e sono compresi nella voce in argomento.

C. DEPOSITI BANCARI

Alla data di riferimento del presente rendiconto non sono presenti depositi bancari ulteriori al conto corrente acceso presso la Banca Centrale e indicato nella "Liquidità".

D. LIQUIDITA'

Liquidità	31/12/2018	31/12/2017
Liquidità	51.251	60.345
Totale	51.251	60.345

La "Liquidità" si riferisce al conto corrente intestato al Fondo, acceso presso la Banca Centrale della Repubblica di San Marino.

Gli interessi da percepire maturati a fine esercizio in relazione a detto conto corrente, pari a euro 5, sono compresi nella voce in argomento.

E. ALTRE ATTIVITA'

Alla data di riferimento del presente rendiconto non vi sono Altre Attività.

Sezione 3 – Passività

F. FINANZIAMENTI RICEVUTI

Alla data di riferimento del presente rendiconto il Fondo non ha ricevuto Finanziamenti passivi.

G. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Alla data di riferimento del presente rendiconto il Fondo non ha in essere posizioni in Strumenti Finanziari derivati.

H. ALTRE PASSIVITA'



Alla data di riferimento del presente rendiconto il Fondo non ha Altre Passività.

Sezione 4 – Valore complessivo netto

Valore complessivo netto del Fondo	31/12/2018	31/12/2017
Patrimonio netto a inizio periodo	6.239.716	5.000.618
Incrementi	1.070.912	8.627.914
Decrementi	0	7.411.563
Risultato di periodo	37.927	22.747
Patrimonio netto a fine periodo	7.348.555	6.239.716

Con riferimento a quanto esposto nella Tabella, si precisa che:

a. gli incrementi si riferiscono per:

- 1,07 milioni di euro alle contribuzioni ordinarie, ai fini del raggiungimento nel 2018 del livello di copertura dello 0,47%, fissato dall'Organo di Gestione in relazione al livello obiettivo minimo europeo dello 0,8% entro il 2024;

b. il risultato di periodo è di euro 37.927, esente da imposta in funzione delle caratteristiche istituzionali del Fondo.

Parte B – Situazione reddituale

L'esercizio in esame presenta un risultato positivo pari a 37.927 euro. Ad esso hanno concorso le componenti illustrate nelle tabelle della presente sezione.

Sezione 1 – Risultato gestione strumenti finanziari

Nel periodo in esame il Fondo non ha posto in essere operazioni in strumenti finanziari.

Sezione 2 – Risultato gestione crediti

Crediti	31/12/2018	31/12/2017
Interessi attivi e proventi assimilati	37.886	21.748
Incrementi/decrementi di valore	0	0
Utili/perdite da realizzi	0	0
Totale	37.886	21.748



La voce rappresenta l'importo degli interessi maturati in relazione alle operazioni di pronti contro termine effettuate con la Banca Centrale della Repubblica di San Marino.

Sezione 3 – Risultato gestione depositi bancari

Alla data di riferimento del presente rendiconto non sono presenti componenti di reddito derivanti da depositi bancari.

Sezione 4 – Risultato gestione investimenti altri beni

Nel periodo in esame il Fondo non ha posto in essere operazioni su altri beni.

Sezione 5 – Risultato della gestione cambi

Nel periodo in esame il Fondo non ha effettuato operazioni in cambi.

Sezione 6 – Risultato gestione altre operazioni

Nel periodo in esame non sono state effettuate altre operazioni di gestione.

Sezione 7 – Oneri finanziari

Nel periodo in esame non sono stati accesi finanziamenti.

Sezione 8 – Oneri di gestione

Per l'esercizio 2018, come per l'esercizio precedente, le spese di funzionamento del Fondo sono state sostenute dalla Banca Centrale, come stabilito con delibera del 6 agosto 2018 dal Consiglio Direttivo della medesima Banca Centrale della Repubblica di San Marino.

Sezione 9 – Altri ricavi ed oneri

Altri ricavi e oneri	31/12/2018	31/12/2017
Altri ricavi	41	999
Altri oneri	0	0
Totale	41	999

Gli "Altri ricavi" includono:

1. euro 40 di interessi maturati sul conto corrente aperto presso la Banca Centrale della Repubblica di San Marino;
2. euro 1 per arrotondamenti determinati dalla compilazione degli schemi di bilancio all'unità di euro.

Parte C – Altre informazioni

Non ci sono altre informazioni da segnalare.



Relazione del Collegio Sindacale al Rendiconto di gestione esercizio 2018





10 MAG. 2019 CH

BANCA CENTRALE DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO

Ente a partecipazione pubblica e privata

Sede legale: San Marino (RSM) – via del Voltone, 120
Fondo di Dotazione: Euro 12.911.425,00 (interamente versato)
Iscritta nel Registro delle Società al numero 180
C.O.E. SM04262

♦ ♦ ♦ ♦

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2018 FONDO DI GARANZIA DEI DEPOSITANTI

♦ ♦ ♦ ♦

Ai soggetti aderenti e ai soggetti garantiti del Fondo di Garanzia dei Depositanti, il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 che il Consiglio di Amministrazione ha sottoposto al Vostro esame per l'approvazione, è stato redatto in conformità alle norme di Legge vigenti (Legge n. 96 del 29/06/2005 e successive modifiche – Statuto della Banca Centrale; Legge n. 165 del 17/11/2005 - Legge sulle Imprese e sui servizi bancari, finanziari e assicurativi; Legge n. 47 del 23/02/2006 – Legge sulle Società); esso è costituito da Situazione Patrimoniale, Situazione Reddittuale, Nota Integrativa, dalla relazione del Collegio Sindacale oltre alla Relazione della Società di revisione.

Il Rendiconto di gestione esercizio è stato approvato da parte del Consiglio Direttivo in data 08 maggio 2019 ed in tale data è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dall'Ordine dei dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della Rep. di San Marino.

RENDICONDO DI GESTIONE

Il rendiconto di gestione evidenzia nella situazione reddituale un risultato positivo pari ad Euro 37.927 e si riassume nei seguenti valori:



STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	€ 7.348.555
PASSIVITA'	€ 0
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	€ 7.348.555

SITUAZIONE REDDITUALE

CREDITI DA INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	€ 37.886
RISULTATO NETTO GESTIONE CARATTERISTICA	€ 37.886
ALTRI RICAVI ED ONERI	€ 41
UTILE DELL'ESERCIZIO	€ 37.927

Attività del Collegio Sindacale

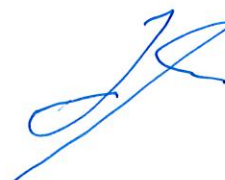
Il Collegio Sindacale ha preso atto della Relazione della Società di Revisione nominata dall'Assemblea, pervenutagli in data 09 maggio 2019, che nelle conclusioni esprime il seguente giudizio: *"il rendiconto della gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31/12/2018 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità al Regolamento n. 2007-06 emanato dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino che ne disciplina i criteri di redazione"*.

Abbiamo vigilato sull'osservanza delle norme, sul Regolamento del Fondo di Garanzia dei Depositanti e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo acquisito dall'Organo di Gestione informazioni sul complessivo andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche effettuate dal Fondo ed in base alle informazioni acquisite non abbiamo osservazioni da riferire.

Abbiamo potuto verificare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e al Regolamento e che non appaiono manifestazioni imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema contabile-amministrativo, sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento dai responsabili dell'organo di gestione, dal soggetto incaricato della revisione, ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.



Per quanto possa occorrere, si dà atto che il Collegio Sindacale non è venuto a conoscenza di decisioni, da parte degli Organi competenti non conformi ai regolamenti di Banca Centrale e alle disposizioni di Legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la menzione nel seguente elaborato.

RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO 2018

Abbiamo esaminato il Rendiconto di gestione chiuso al 31 dicembre 2018, che è stato messo a nostra disposizione il giorno 08 maggio 2019, con rinuncia al termine di cui all'Art. 83 comma 1 della Legge 47/2006 –Legge sulle Società), in merito al quale riferiamo quanto segue.

Abbiamo vigilato sull' impostazione generale data allo stesso, sulla sua complessiva conformità alla legge, per quel che riguarda la formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione del Rendiconto di gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni.

Il Collegio sindacale si è tenuto in contatto con la società di Revisione e non sono emersi aspetti rilevanti per i quali si sia reso necessario procedere con specifici approfondimenti, sugli accertamenti effettuati non ci è stata comunicata l'esistenza di fatti censurabili.

Conclusione

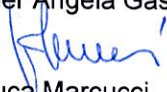
In considerazione di quanto in precedenza evidenziato, tenuto conto che non sono emersi rilievi o riserve, questo Collegio Sindacale, per quanto di competenza e al meglio delle proprie conoscenze, ritiene di esprimere il proprio parere di conformità alle norme di stesura del Rendiconto di esercizio che risulta essere pertanto redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e reddituale.

Infine, il Collegio Sindacale intende esprimere a tutto il Consiglio Direttivo, al Vice Direttore f.f. e al personale tutto, il proprio ringraziamento in quanto, con la loro collaborazione e con la loro disponibilità, hanno agevolato la comprensione dei fatti e le attività di verifica svolte.

San Marino, 10 maggio 2019

IL COLLEGIO SINDACALE

Rag. Pier Angela Gasperoni


Dott. Luca Marcucci


Dott.ssa Valentina Di Francesco



Relazione della Società di Revisione al Rendiconto di gestione esercizio 2018





RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 33 DELLA LISF E DELL'ART. III.III.2, COMMA 2, DEL "REGOLAMENTO SUL FONDO DI GARANZIA DEI DEPOSITANTI" (REGOLAMENTO BCSM 2016-01) E SULLA BASE DELLE DISPOSIZIONI DEL VIGENTE REGOLAMENTO BCSM 2007-06

Ai Soggetti aderenti e ai soggetti garantiti del

Fondo di Garanzia dei Depositanti

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della gestione del Fondo di Garanzia dei Depositanti, costituito dalla situazione patrimoniale al 31/12/2018, dalla situazione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31/12/2018 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità al Regolamento n. 2007-06 emanato dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile facendo riferimento al quadro normativo della Repubblica di San Marino che disciplina i criteri di redazione del rendiconto della gestione e, ove applicabili, in conformità ai principi di revisione internazionali (San Marino non ha ancora statuito propri principi di revisione). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto di gestione" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo, all'Organo di Gestione del Fondo nominato dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino nonché rispetto agli amministratori di quest'ultima, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento sammarinese alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

13

Società di revisione ed organizzazione contabile

Responsabilità dell'organo di gestione del Fondo e del collegio sindacale per il rendiconto della gestione

Gli amministratori della Banca Centrale della Repubblica di San Marino sono responsabili per la redazione del rendiconto della gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Regolamento n. 2007-06 emanato dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto della gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori della Banca Centrale della Repubblica di San Marino sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto della gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto della gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto della gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto della gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità al quadro normativo sammarinese individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità al quadro normativo della Repubblica di San Marino e, ove applicabili, in conformità ai principi di revisione internazionali, abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto della gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;

- abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Banca Centrale della Repubblica di San Marino;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa del rendiconto della gestione ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto della gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto della gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance del Fondo, identificati ad un livello appropriato, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi.

San Marino, 9 maggio 2019

AB & D Audit Business & Development S.p.A.


Marco Stolfi - Amministratore

BANCA
CENTRALE



DELLA REPUBBLICA
DI SAN MARINO
www.bcsm.sm